

Prot. n. 3180/24

Determinazione n. 320

OGGETTO: Lavori di manutenzione ordinaria per il rifacimento del manto impermeabilizzante e delle lattonerie per un tratto di copertura dello stabile di Via C. e G. Stuparich n.16, e di proprietà dell'A.S.P. ITIS. Determina a contrarre e affidamento. CIG da definirsi in seguito.

PREMESSO che l'ufficio tecnico S.O.P.I. interno all'Azienda di Servizi alla Persona "ITIS" di Trieste, (di seguito, per brevità A.S.P., Azienda o Ente), incaricato della gestione e manutenzione del patrimonio immobiliare e non strumentale esterno alla Sede principale, effettua sopralluoghi ed ispezioni al fine di accertare, lo stato di conservazione generale delle proprietà sfitte (e non) dell'A.S.P. al fine di programmare e dare seguito agli interventi di volta in volta necessari;

RICHIAMATA la determinazione a contrarre n.75/2023 con la quale e per le motivazioni meglio esposte nella stessa, si procedeva all'esecuzione di alcuni interventi di verifica del manto impermeabilizzante presente su di una porzione di copertura dello stabile sito in Via C. e G. Stuparich, n.16, in Trieste (TS) e di proprietà dell'Ente;

RICORDATO che l'esecuzione di quanto sopra, era conseguente alla manifestazione di infiltrazioni da acqua piovana all'interno del sottostante alloggio individuato catastalmente al sub. 17 e che, solo successivamente all'esecuzione degli interventi minimi previsti, si sarebbe potuto comprendere l'eventuale necessità di procedere con altri, più specialistici;

RILEVATO al riguardo e da parte della ditta allora incaricata, che le condizioni manutentive della porzione di copertura interessata presentavano un esteso stato di degrado generale, e ritenuto conseguentemente di monitorare l'efficacia di quanto appena eseguito e contestualmente programmare ogni successivo intervento dal carattere risolutivo;

PRESO ATTO che, ad oggi, le infiltrazioni si sono estese andando ad intaccare anche le malte a soffitto dei locali presenti nel succitato sub. 17 e che risulta quindi improrogabile l'avvio di un intervento risolutivo;

RICORDATO che l'A.S.P. agisce secondo i principi generali di cui, in particolare gli artt.li 1, 2, e 3 del D.L. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii, detto "*Codice dei contratti pubblici*" in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (di seguito, per brevità "*Codice*"), perseguendo cioè "*il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza*";

CONSIDERATO conseguentemente di perseguire il principio del risultato di cui l'art. 1 del medesimo Codice, provvedendo celermente all'esecuzione degli interventi per il rifacimento del manto impermeabilizzante e delle lattonerie della porzione di copertura interessata presso lo stabile in oggetto, ivi compresa ogni lavorazione necessaria alla messa in sicurezza degli intonaci e delle malte ammalorate e presenti all'interno dell'immobile censito catastalmente al sub.17;

RICORDATO che con deliberazione n. 32/2022 è stato approvato il "*Regolamento sulla ripartizione degli incentivi delle funzioni tecniche*" che disciplina per l'Ente le funzioni di cui all'art.113 del D.Lgs. n.50/2016, non ancora aggiornato all'art. 45 dell'attuale Codice, ed in particolare i soggetti beneficiari, le modalità di costituzione del gruppo di lavoro, la corresponsione ed erogazione dell'incentivo;

RITENUTO opportuno, nelle more dell'aggiornamento del suddetto regolamento al D.Lgs. 36/2023, procedere all'individuazione del gruppo di lavoro;

RITENUTO necessario, in ordine a quanto stabilito dall'art. 6 del regolamento sopra citato, individuare i componenti del gruppo di lavoro con le rispettive percentuali di ripartizione, come da tabella allegata;

ACCERTATO che il gruppo di lavoro, definito secondo il nuovo regolamento, potrà essere modificato nel corso dell'esecuzione dell'appalto anche con l'eventuale individuazione di nuove figure e ruoli per la sua conduzione anche appartenenti agli altri Servizi aziendali;

DATO ATTO che le risorse saranno inserite nel quadro economico di progetto quale incentivo per funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 44 del D.Lgs. 36/2023;

RICORDATO che, in conformità al disposto dell'articolo 5 del sopra citato regolamento il 20% delle risorse finanziarie del fondo è destinato alla costituzione del "Fondo per l'innovazione", ad esclusione delle risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, e che tali risorse sono destinate all'acquisto, da parte dell'Azienda, di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, nonché all'eventuale attivazione di tirocini formativi e di orientamento di cui all'art. 18 della legge 24.6.1997 n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici;

VISTO il seguente quadro economico predisposto secondo quanto indicato agli artt. 16 e 42 del D.p.r. n.207/2010 (per quanto ancora applicabile), nonché all'art. 5 dell'Allegato 1.7 - "Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo" del Codice:

A) LAVORI

A1. Opere edili e affini	€	20.097,99
A2. Oneri per la sicurezza	€	50,00
Totale A)	€	20.147,99

B) SOMME A DISPOSIZIONE

B1. Imprevisti, interferenze, arrotondamenti (7% A IVA incl.)	€	1.410,36
B2. Spese tecniche per esecuzione lavori (art.45 del Codice)		
- Incentivi (80% di 2,00% A)	€	322,37
- Fondo Innovazione (20% di 2,00% A)	€	80,59
B3. IVA		
- IVA (10% di A)	€	2.014,80
Totale B)	€	3.828,12
TOTALE (A+B)	€	23.976,11

VISTI inoltre i seguenti elaborati:

- Computo Metrico Estimativo
Itis_Via C. e G. Stuparich 16 - Lavori copertura_CME;
- Capitolato Speciale d'appalto
Itis_Via C. e G. Stuparich 16 - Lavori copertura_CSA;
- Elaborato grafico

Itis_Via C. e G. Stuparich 16 - Lavori copertura_Elaborato grafico;

- DUVRI (bozza)

Itis_Via C. e G. Stuparich 16 - Lavori copertura_DUVRI_bozza;

VALUTATO che gli interventi previsti ricadono interamente nell'ambito della "manutenzione ordinaria" così come definita all'articolo 4, comma 2, lett. d) della L.R. n.19, dd. 11 novembre 2009 e ss.mm.ii. detta "Codice regionale dell'edilizia" e che, l'edificio oggetto dei lavori, è inserito all'interno del "Perimetro del Centro Storico Primario", così come individuato nel *Nuovo Piano Particolareggiato del Centro Storico di Trieste*, adottato con Delibera n.23 dd. 28 giugno 2021 (di seguito PPCS);

PRESO ATTO quindi che qualsiasi lavorazione, in particolare quelle sulle parti esterne del fabbricato, dovrà necessariamente rispettare quanto espressamente indicato all'interno dell'elaborato *PO1.5 - Piano del colore per il Centro Storico della città di Trieste* aggiornato a luglio 2018;

RICHIAMATO infine l'art. 15 dell'allegato B. al PPCS e denominato "Norme tecniche di attuazione" e ricordato che gli interventi previsti saranno unicamente diretti "al recupero funzionale dell'edificio (...) nel rispetto dei caratteri tipologici e architettonici che caratterizzano gli edifici e il tessuto edilizio di cui fanno parte";

RITENUTO di non dover richiedere alcun ulteriore atto autorizzativo o parere preliminare agli uffici ed organi edili comunali o territoriali competenti e di poter quindi procedere all'approvazione, oltre che del succitato quadro economico anche per ognuno degli elaborati sopra riportati;

PRESO ATTO che l'importo complessivo per l'esecuzione delle lavorazioni, e soggetto a ribasso, è inferiore alla soglia di cui al comma 1, lett. a) dell'art. 50 del Codice e che risulta quindi possibile provvedere mediante procedura negoziata con affidamento diretto;

RITENUTO conseguentemente di stabilire che:

- a) all'affidamento si provvederà mediante procedura negoziata diretta, ai sensi della disposizione di legge in precedenza citata, da indirsi come previsto dagli artt. 19 e 25 del Codice ed in conformità con quanto disposto dal Codice dell'amministrazione digitale di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n.82, all'interno della piattaforma di e-procurement eAppaltiFVG;
- b) il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del Codice;

SENTITA al riguardo la ditta denominata STUDIO 83 S.r.l.s., (C.F. e P.IVA 01267890323), con sede a Trieste (TS), in Via dei Tominz, 11 - CAP 34139;

DATO ATTO che si è provveduto in data 23.04.2024 ad avviare e pubblicare sulla piattaforma eappaltiFVG la procedura per l'affidamento diretto per quanto sin qui riportato, tramite la RDO n. 60380, individuando nel rispetto dei principi di cui l'art. 30 comma 1 del Codice, nonché di quelli di buon andamento, efficienza, efficacia ed economicità, la succitata ditta denominata STUDIO 83 S.r.l.s. di Trieste;

CONSIDERATO CHE:

- entro la data del 30.04.2024, stabilita quale termine ultimo per la presentazione, la ditta STUDIO 83 S.r.l.s. di Trieste, ha confermato l'importo contrattuale stimato, e previsto a corpo in € 20.147,99 compresi oneri per la sicurezza e non soggetti a ribasso e oltre IVA di legge (al 10%);

- l'operatore economico ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti di ordine generale e specifici, per l'affidamento dell'appalto in oggetto, così come previsti dagli artt. 94, 98 e 100 del Codice, mediante dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, e di essere a conoscenza delle condizioni, dei tempi e delle modalità di esecuzione dei lavori in oggetto e di non avere in corso situazioni che possano configurare conflitti di interesse;

VISTI il DURC (richiesto in data 23.02.2024 e con scadenza di validità 22.06.2024) regolare della ditta nonché il Documento di verifica di autocertificazione rilasciato dalla CCIAA della Regione FVG;

DATO ATTO CHE sono state eseguite le verifiche in merito all'insussistenza di procedure concorsuali in corso o pregresse, tramite la verifica della Camera delle Annotazioni riservate e l'Agenzia delle Entrate;

RITENUTO conseguentemente di affidare ditta denominata STUDIO 83 S.r.l.s., (C.F. e P.IVA 01267890323), con sede a Trieste (TS), in Via dei Tominz, 11 - CAP 34139, l'appalto per l'esecuzione delle lavorazioni in parola, per intero, per un importo contrattuale complessivo, stimato a corpo e pari a € 20.147,99 compresi oneri per la sicurezza e non soggetti a ribasso e oltre IVA di legge (al 10%);

RICORDATO CHE l'importo di cui sopra, costituisce il tetto massimo di spesa previsto per l'esecuzione di quanto in oggetto e che, qualora durante l'esecuzione delle lavorazioni fosse necessario estendere le aree di intervento e/o il numero delle lavorazioni previste, si potrà procedere ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. c) e comma 9, del Codice;

VISTO il verbale generato dalla piattaforma eAppaltiFVG ed allegato alla presente determinazione;

DATO ATTO CHE ai sensi dell'art.1 della "Delibera n.1 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione" (ANAC) del 11 gennaio 2017 è stabilito che per tutti gli acquisti effettuati senza procedure che prevedano la pubblicazione di bandi, avvisi di gara e/o ad invito, il CIG previsto dall'articolo 3 della L. n. 136/2010 e ss.mm. è acquisito solo al momento della stipula del contratto;

RICORDATO CHE, l'acquisizione di cui sopra avverrà attraverso l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma contratti pubblici - PCP (sezione della BDNCP) ove non direttamente a mezzo della succitata piattaforma eappaltiFVG (modulo di interoperabilità GGAP), che forniscono il CIG solo al momento della pubblicazione dell'avviso di appalto aggiudicato, e che di un tanto verrà data successiva adeguata informazione all'operatore economico aggiudicatario;

DATO ATTO CHE i lavori di cui trattasi producono un aumento significativo e misurabile di sicurezza dell'immobile, poiché si procede alla manutenzione della copertura di parte dello stabile in oggetto salvaguardando l'immobile e la salubrità e sicurezza dei locali sottostanti;

RICHIAMATO l'ordinativo n. 142 di prenotazione delle risorse del budget per l'anno 2024 sul conto "Fabbricati non strumentali" per un importo complessivo stimato a corpo e pari a € 20.147,99 compresi oneri per la sicurezza e non soggetti a ribasso e oltre IVA di legge (al 10%);

RICORDATO CHE, ai sensi dell'art. 2 della Disciplina delle procedure d'appalto aziendale, approvata con determinazione prot. n. 1172/11 dd.28.02.11, il Dirigente Tecnico è il Responsabile Unico del Procedimento e Responsabile dei Lavori, anche ai sensi dell'art. 15 del Codice, dell'art. 6 dell'Allegato 1.2 del medesimo Decreto, nonché del D.lgs. n.81/2008 e ss.mm.ii;

VISTO il D.lgs. n.36/2023 e ss.mm.ii;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

SI DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa quale parte integrante della presente determinazione:

1. di dare atto a quanto in premessa;
2. di individuare il gruppo di lavoro per l'esecuzione di quanto in oggetto, secondo lo schema di ripartizione allegato;
3. di dare atto che le risorse destinate al fondo di incentivazione per le funzioni tecniche saranno inserite nel quadro economico di progetto dell'appalto;
4. di approvare i seguenti allegati documenti di progetto, come sopra richiamati e qui di seguito sinteticamente riportati in elenco:

- Computo Metrico Estimativo

Itis_Via C. e G. Stuparich 16 - Lavori copertura_CME;

- Capitolato Speciale d'appalto

Itis_Via C. e G. Stuparich 16 - Lavori copertura_CSA;

- Elaborato grafico

Itis_Via C. e G. Stuparich 16 - Lavori copertura_Elaborato grafico;

- DUVRI (bozza)

Itis_Via C. e G. Stuparich 16 - Lavori copertura_DUVRI_bozza;

unitamente al quadro economico, così come descritto in premessa e denominato:

- Quadro Economico

Itis_Via C. e G. Stuparich 16 - Lavori copertura_QE;

5. di approvare il verbale generato automaticamente dalla piattaforma eAppaltiFVG ed allegato alla presente determinazione;
6. di affidare alla ditta denominata STUDIO 83 S.r.l.s., (C.F. e P.IVA 01267890323), con sede a Trieste (TS), in Via dei Tominz, 11 - CAP 34139, i lavori per il rifacimento del manto impermeabilizzante e delle lattonerie della porzione di copertura interessata, ivi compresa ogni lavorazione necessaria alla messa in sicurezza degli intonaci e delle malte ammalorate e presenti anche all'interno dell'immobile censito catastalmente al sub.17 presso lo stabile sito in Via C. e G. Stuparich, n.16, in Trieste (TS) e di proprietà dell'Ente, per un importo contrattuale complessivo, stimato a corpo e pari a € 20.147,99 compresi oneri per la sicurezza e non soggetti a ribasso stimati in € 50,00 e oltre IVA di legge (al 10%);
7. di stabilire che il contratto in oggetto sarà stipulato, ai sensi dell'art. 18, comma 1 - del D.lgs. n.36/2023, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio;
8. che relativamente alle sole spese di conferimento per le guaine impermeabili da rimuovere, stimate in € 600,00 (oltre Iva di legge), queste saranno liquidate a vista della "Quarta Copia" di legge;
9. di procedere all'acquisizione del CIG di legge, attraverso l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma contratti pubblici - PCP ove non

direttamente a mezzo della piattaforma eappaltiFVG, al momento della pubblicazione dell'avviso di appalto aggiudicato, e di darne immediata informazione all'operatore economico aggiudicatario direttamente attraverso l'area messaggi interna alla medesima piattaforma;

10. ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. c) del Codice, e restando comunque valido quanto indicato al comma 9 del medesimo articolo, qualora ne ricorressero le circostanze, di modificare il succitato contratto, prevedendo l'affidamento, senza ricorrere ad una nuova procedura, di ulteriori lavorazioni aventi le medesime caratteristiche tecniche di quelle in progetto e per un importo complessivo massimo pari al 10% in aumento rispetto all'importo di affidamento;
11. di disporre la pubblicazione del presente atto sull'Albo on line dell'ente così come previsto dall'art. 13 c. 4 dello Statuto per un periodo di 15 giorni naturali e consecutivi.

La Ragioneria, nel prendere atto del dispositivo, precisa che la spesa di € 22.162,79, IVA inclusa, verrà rilevata per € 21.880,72 tra le "Immobilizzazioni materiali non strumentali" sul conto "Fabbricati non strumentali" e per € 282,07, relativa all'IVA detraibile, nel conto "Erario C/IVA".

Trieste, 08-05-2024

IL DIRIGENTE TECNICO
(Laura Visintin)
firmato digitalmente

Ai Servizi TECNICO e RAGIONERIA, alla DIREZIONE GENERALE

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par. ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							
	LAVORI A CORPO							
1 NP.SIC01	ALLESTIMENTI E PRONTAMENTI PER LA SICUREZZA. Allestimento cantiere ed oneri per la sicurezza, compresa la posa di linee vita provvisorie e predisposizione dei dispositivi per la s ... lavorazioni, nonché la pulizia accurata di tutte le aree interessate dal cantiere alla conclusione del turno di lavoro.				1,000	1,00		
	SOMMANO N					1,00	2'000,00	2'000,00
2 NP.T01	INTERVENTI SU IMPIANTI TECNICI E APPARECCHIATURE PER LE TELECOMUNICAZIONI. Scollegamento e rimozione apparecchi di ricezione segnali audiovisivi (parabole e antenne) e loro reinst ... le necessario alle operazioni, come eventuali viterie varie e/o cavi danneggiati) al termine delle lavorazioni previste.				1,000	1,00		
	SOMMANO n.					1,00	250,00	250,00
3 NP.E01	VERIFICA DELLE PARTI INCOERENTI O IN FASE DI DISTACCO DELL'INTONACO. Verifica dell'intera superficie in copertura delle parti sporgenti in muratura per verificare l'adesione degli ... i intonaco liscio, sia sulle parti costituite da decorazioni in intonaco lavorato, sia sulle parti costituite in pietra.				30,000	30,00		
	SOMMANO m2					30,00	3,30	99,00
4 25.5.BQ3.01. B	Rimozione di intonaci di calce aeree cadenti o fatiscenti, a distacco agevole da eseguirsi esclusivamente a mano, fino a ritrovare il vivo della muratura di qualsiasi tipo e forma, ... rto alle pubbliche discariche del materiale di risulta, l'indennità di discarica. Intonaci esterni su muratura verticale				30,000	30,00		
	SOMMANO m2					30,00	17,95	538,50
5 48.1.BH2.01. A	Esecuzione di rimozioni di tubi pluviali, gronde e simili di qualsiasi tipo e sviluppo (lamiera, PVC) compreso ferramenta di sostegno e ancoraggio, accatastamento del materiale recu ... e, trasporto alle pubbliche discariche del materiale di risulta con relativa indennità, escluso ponteggi. Sviluppo 50 cm				45,000	45,00		
	SOMMANO m					45,00	10,09	454,05
6 48.1.MH3.01. .B	Fornitura e posa in opera di canali di gronda in lamiera di acciaio inox dello spessore di 6/10 mm di qualsiasi forma e sviluppo, compreso ferramenta di sostegno in acciaio inox, s ... gillature con mastice siliconico, raccordi, assistenze murarie, escluso ponteggi. Canali di gronda sviluppo fino a 50 cm				18,000	18,00		
	SOMMANO m					18,00	96,51	1'737,18
7 48.1.MH2.01 .C	Fornitura e posa in opera di converse e grembiuli in lamiera dello spessore 6/10 mm, compreso fissaggio alle muraure, sigillature con mastice a base di siliconi, scossaline, tagli, sfridi, sormonti, assistenze murarie, escluso ponteggi. In lamiera di acciaio inox							
	A R I P O R T A R E							5'078,73

COMMITTENTE: ASP ITIS

COMMITTENTE: ASP ITIS

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							10'821,07
	LAVORI A CORPO							
11 NP.E02	SERVIZI DIVERSI PER IL TAGLIO E L'IMBALLAGGIO DI MATERIALI ISOLANTI/IMPERMEABILIZZANTI. Altri oneri per i servizi di smaltimento delle guaine rimosse, quali quelli di corretto asp ... intervento al piano stradale. (Operaio specializzato, voce C.03 del Prezzario regionale dei lavori pubblici FVG - 2023).					24,000	24,00	
	SOMMANO h						24,00	32,18
12 25.3.BII.02	Rimozione parziale di solaio in legno, sia semplice che composto, di qualunque tipo, forma, luce netta e ubicato a qualsiasi altezza, costituito da travicelli, tavolato semplice o ... nell'area di cantiere, carico e trasporto del materiale di risulta alle pubbliche discariche e l'indennità di discarica.						12,00	
	SOMMANO m2						12,00	40,16
13 NP.E03	INTERVENTI DI PREPARAZIONE DI FONDI E MASSETTI DI SOLAIE E COPERTURE. Accurata pulizia del sottofondo esistente messo in luce (Operaio specializzato, voce C.03 del Prezzario regionale dei lavori pubblici FVG - 2023).					8,000	8,00	
	SOMMANO h						8,00	32,18
14 23.7.SII.01. A	Fornitura e posa in opera di tavolato in legno dell'essenza specificata con superficie a vista a taglio sega, fissato alle travi in legno con chiodi da legno o viti, compreso tagli, sfridi, due mani di impregnante, formazione di fori, asole. Tavole in legno abete spessore 25 mm						12,00	
	SOMMANO m2						12,00	35,90
15 47.2.LN2.03. B	Esecuzione di impermeabilizzazione su coperture piane, curve o a falde, realizzata mediante fornitura e posa in opera di doppia membrana bituminosa plastomerica o elastomerica di c ... riale di consumo, tagli, sfridi, protezioni, ad esclusione di ponteggi. Con protezione superiore in ardesia da 5,0 kg/m²					95,000	95,00	
	SOMMANO m2						95,00	34,71
16 NP.E04	INTERVENTI DI RESTAURO E RISANAMENTO DI PARTI E OPERE EDILI. Verifica stato conservativo ed esecuzione del trattamento delle sporgenze delle copertura lignea, comprese la leggera ... (il prezzo è stato dedotto dalle voci 25.3.HII.01 e 49.2.VV5.02 del Prezzario regionale dei lavori pubblici FVG - 2023).					6,000	6,00	
	SOMMANO m3						6,00	66,20
17 41.1.PQ1.04	Esecuzione della ripresa di intonaci di qualsiasi tipo e spessore su murature esterne di qualsiasi altezza, compreso materiale di consumo. Escluso ponteggi.					30,000	30,00	
	SOMMANO m2						30,00	34,05
	A R I P O R T A R E							17'479,70

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							17'479,70
18 41.2.PQ1.01. A	Esecuzione di rasatura di superfici esterne di qualsiasi tipo e dimensione con rasante a base di grassello di calce stagionato, farine di botticino e pigmenti naturali ad azione an ... nsumo, pulizia, trasporto in discarica dei materiali di risulta, indennità di discarica. Escluso ponteggi. Colore bianco					30,00	30,00	
	SOMMANO m2					30,00	24,65	739,50
19 41.3.VV7.06	Fornitura e posa in opera di pittura murale a base di silicato di potassio e pigmenti colorati, resistente alla luce ed agli agenti atmosferici, lavabile, applicata a rullo o penne ... ti, stuccature, protezione di superfici non interessate, ritocchi a fine lavoro, materiali di consumo. Escluso ponteggi.					30,00	30,00	
	SOMMANO m2					30,00	21,75	652,50
20 NP.T02	Esecuzione della rimozione dei corpi illuminanti nonché la protezione di tutte le superfici mediante teli in HDPE, cartoni ondulati, e rotoli carta c/adesivo (escluse le forniture) ... r quanto rimosso e la pulizia finale. (Operaio comune, voce C.01 del Prezzario regionale dei lavori pubblici FVg - 2023)					5,00		
	SOMMANO h					5,00	27,37	136,85
21 NP.E05	VERIFICA DELLE PARTI INCOERENTI O IN FASE DI DISTACCO DELL'INTONACO. Verifica dell'intera superficie soffitto, all'interno dei locali soggiorno, zona notte, bagno, cucina e ripos ... di intonaco liscio, sia sulle parti costituite da decorazioni in intonaco lavorato, sia sulle parti costituite in gesso.					30,00		
	SOMMANO m2					30,00	3,30	99,00
22 42.1.BQ4.01	Esecuzione della demolizione di intonaci e rivestimenti su superfici verticali ed orizzontali interne di qualsiasi tipo, compreso la formazione ed il disfacimento dei piani interni ... ezione, la pulizia, il trasporto e scarico del materiale di risulta alle pubbliche discariche, l'indennità di discarica.					15,00		
	SOMMANO m2					15,00	18,53	277,95
23 42.1.PQ3.02	Esecuzione della ripresa di intonaci interni di qualsiasi tipo e spessore, su murature interne, compreso formazione e disfacimento del piano di lavoro, pulizia, trasporto in discarica dei materiali di risulta, l'indennità di discarica.					5,00		
	SOMMANO m2					5,00	42,10	210,50
24 42.1.PQ1.01	Esecuzione di rasatura di superfici interne di qualsiasi tipo e dimensione con rasante a base di calce idrata, cemento, additivi, inerti aventi granulometrie inferiori a 1 mm appli ... no di lavoro, la pulizia, il conferimento con trasporto in discarica dei materiali di risulta, l'indennità di discarica.					15,00		
	SOMMANO m2					15,00	9,01	135,15
	A R I P O R T A R E							19'731,15

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							19'731,15
25 42.1.PQ2.01	Esecuzione su pareti o soffitti interni privi di polveri, efflorescenze, parti friabili di rinzafo preventivo aggrappante cementizio, da realizzarsi per la successiva esecuzione d ... eriale di risulta a fine lavoro, trasporto in discarica autorizzata del materiale di risulta e l'indennità di discarica.					3,00		
	SOMMANO m2					3,00	4,86	14,58
26 35.2.SR2.02. A	Fornitura e posa in opera su orditura metallica doppia sovrapposta, di lastre in gesso rivestito dello spessore di 12,5 mm avvitate all'orditura metallica con viti autoperforanti f ... con garzatura, tagli, sfridi, formazione di fori, rasatura, stuccature perimetrali. Con lastre dello spessore di 12,5 mm					6,00		
	SOMMANO m2					6,00	58,71	352,26
	Parziale LAVORI A CORPO euro							9'276,92
	TOTALE euro							20'097,99

Comune di Trieste

Regione Friuli Venezia Giulia



Azienda Pubblica di Servizi alla Persona ITIS

CIG: definito all'interno della RdO: rfq_60380

Oggetto:

LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA PER IL RIFACIMENTO DEL MANTO IMPERMEABILIZZANTE E DELLE LATTONERIE PER UN TRATTO DI COPERTURA DELLO STABILE DI VIA C. E G. STUPARICH N.16, E DI PROPRIETÀ DELL A.S.P. ITIS DI TRIESTE.

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

Trieste, 18 Aprile 2024

L'ufficio tecnico S.O.P.I.

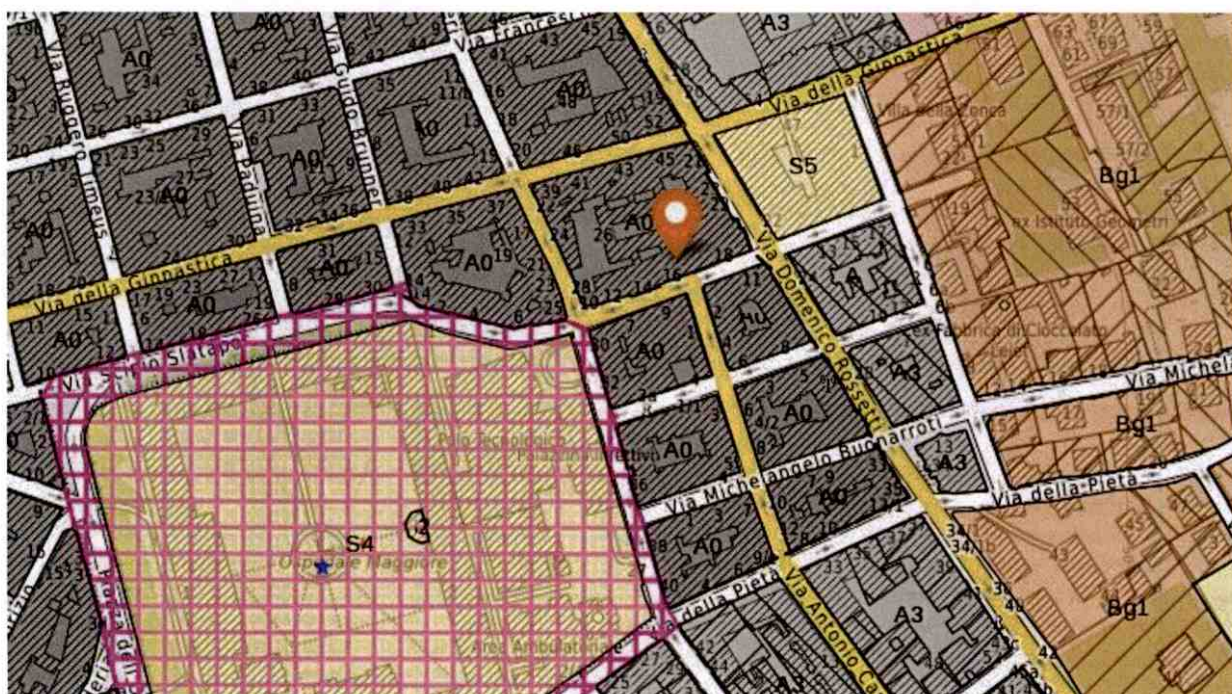
INDICE

1.	<i>Premessa, aree d'intervento, descrizione delle prestazioni, modalità e tempi di esecuzione</i>	1
2.	<i>Lavorazioni, modalità e tempi di esecuzione</i>	2
3.	<i>Finalità delle opere e obiettivi da raggiungere</i>	5
4.	<i>Quadro normativo di riferimento</i>	
5.	<i>Obblighi, oneri e responsabilità a carico dell'aggiudicatario</i>	6
6.	<i>Obblighi, oneri e responsabilità a carico della Stazione Appaltante</i>	7
7.	<i>Prescrizioni operative per la stesura dei piani di sicurezza</i>	8
8.	<i>Importo e suddivisione in lotti, sistemi di realizzazione, modalità di finanziamento e criteri di affidamento</i>	
9.	<i>Soggetti ammessi, requisiti di partecipazione e mezzi di prova</i>	9
10.	<i>Consegna e inizio dei lavori</i>	
11.	<i>Oneri e obblighi per l'attivazione, la gestione ed il mantenimento del cantiere</i>	10
12.	<i>Durata dell'appalto, opzioni e rinnovi</i>	12
13.	<i>Garanzia provvisoria</i>	
14.	<i>Garanzia definitiva</i>	
15.	<i>Assicurazione a carico dell'impresa</i>	13
16.	<i>Subappalto e cessione del contratto</i>	
17.	<i>Penali</i>	14
18.	<i>Termini e modalità di pagamento</i>	
19.	<i>Trattamento dei dati personali</i>	15
20.	<i>Allegati</i>	16

1. Premessa, aree d'intervento, descrizione delle prestazioni, modalità e tempi di esecuzione

L'ufficio tecnico S.O.P.I. interno all'Azienda di Servizi alla Persona ITIS di Trieste (di seguito A.S.P., e/o Ente/Amministrazione/Azienda), incaricato della gestione e corretta manutenzione del patrimonio immobiliare e non strumentale esterno alla Sede principale, effettua con cadenza regolare sopralluoghi ed ispezioni al fine di accertare lo stato di integrità di manufatti edili (strutturali, decorativi, ...) e tecnici, dando seguito agli interventi per quanto necessario e con la celerità del caso, al fine garantire, oltre alla sicurezza e l'incolumità della persona (sia all'interno che all'esterno degli immobili di proprietà) anche condizioni di salubrità all'interno degli spazi abitabili.

L'appalto ha per oggetto principale (prevalente) l'esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria di cui l'articolo 4, comma 2, lett. d) della L.R. n.19, dd. 11 novembre 2009 e ss.mm.ii. detta "Codice regionale dell'edilizia" per il rifacimento di un tratto di manto impermeabile della copertura piana (ad un'unica falda inclinata) dello stabile in oggetto, ormai irrimediabilmente danneggiato e non più adatto allo scopo. Trattasi di edificio ottocentesco, dal carattere neoclassico-eclettico, ricadente all'interno del "Perimetro del Centro Storico Primario", così come individuato nel *Nuovo Piano Particolareggiato del Centro Storico di Trieste*, adottato con Delibera n.23 dd. 28 giugno 2021 (di seguito PPCS). Il fabbricato, realizzato approssimativamente tra il 1820 ed il 1860, fa parte dei "borghi di iniziativa privata", di completamento cioè al tessuto edilizio definito con i precedenti borghi imperiali. Individuato al civico n.16 di Via C. e G. Stuparich, l'immobile è inserito nell'ambito delle Zone A0, cioè di quel complesso urbanistico di rilevante interesse storico, artistico, monumentale e di pregio ambientale della città di Trieste.



Estratto PRGC interattivo

L'intervento prevede inoltre la sostituzione a nuovo delle lattonerie presenti -come canali di gronda, pluviali e le scossaline rompi goccia- la verifica ed il consolidamento delle malte e degli intonaci di cordoli e murature terminali delle canne fumarie, nonché la verifica dello stato di conservazione degli elementi lignei aggettanti (ed altre parti a vista) in copertura, e quindi la loro protezione con resine e vernici adeguate.

Tutti gli interventi in oggetto seguono quanto previsto all'art. 15 dell'allegato B. al PPCS e denominato "Norme tecniche di attuazione" e saranno unicamente diretti: "[...] *al recupero funzionale dell'edificio, con l'inserimento anche di nuovi elementi, ai fini dell'adeguamento alle nuove esigenze d'uso ammesse dal piano particolareggiato nel rispetto dei caratteri tipologici e architettonici che caratterizzano gli edifici e il tessuto edilizio di cui fanno parte [...]*".

Si precisa infine che quanto di seguito è stato redatto determinando nel dettaglio le prestazioni elementari che potranno essere richieste nell'esecuzione del contratto. Il costo complessivo individuato al punto 8. "Importo e suddivisione in lotti, sistemi di realizzazione, modalità e criterio di affidamento" del presente documento, è da intendersi quale valore massimo presunto spendibile per l'esecuzione delle prestazioni di cui sopra.

Si precisa infine che la redazione del presente è stata seguita, ai sensi del D.lgs. 31 marzo 2023, n.36 detto "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" (per brevità "Codice"), da soggetti qualificati interni alla stazione appaltante, sulla base delle valutazioni e delle indagini compiute, nonché dell'analisi dei prezzi di mercato per l'esecuzione di quanto in oggetto.

2. Lavorazioni, modalità e tempi di esecuzione

Le lavorazioni previste e meglio esplicitate all'interno dell'allegato "Itis_Via C.G. Stuparich 16 - Lavori copertura_CME", possono così essere sinteticamente riportate:

- a) Predisposizione delle aree di lavoro comprendendo:
 - redazione di un P.O.S. ai sensi del D.lgs. n.81/2008 e ss.mm.ii.;
 - preparazione sistemi anticaduta e ancoraggi provvisori secondo requisiti UNI EN 795 tipo B e certificati CE e certificati inoltre secondo il regolamento dei DPI 2016/425 come DPI di terza categoria;
 - rilascio del certificato di corretta installazione dei sistemi anticaduta e degli ancoraggi provvisori rilasciato dal posatore;
 - protezione delle parti comuni e private, nonché di quelle di passaggio dello stabile interessate o esposte durante l'esecuzione degli interventi;
 - trasporto materiali in copertura;
- b) Campionamento del materiale bituminoso da smaltire e rilascio delle analisi da laboratorio per la verifica della pericolosità del rifiuto;

- c) Scollegamento e rimozione apparecchi di ricezione segnali audiovisivi (quali parabole e antenne) e collocamento in luogo sicuro e protetto;
- d) Verifica delle malte e degli intonaci presenti all'interno dell'area di intervento (cordoli, murature dei terminali delle canne fumarie e porzioni di muratura, ...) e consolidamento (mediante stuccature e iniezioni di malta di calce e resina epossidica) e/o rimozione con rifacimento/ricostruzione delle parti incoerenti e/o in fase distacco per approssimativamente 30 m² compresa successiva rasatura, e fornitura in opera di idropittura murale a base di silicato di potassio e pigmenti colorati di tonalità medesima all'originale (e comunque a scelta della S.A.) resistente alla luce ed agli agenti atmosferici, lavabile;
- e) Rimozione di tubi, pluviali, gronde e simili, presenti a perimetro dell'area di intervento, compreso il successivo rifacimento con elementi in lamiera di acciaio zincato preverniciato e spessore 8/10mm per uno sviluppo complessivo come meglio indicato nell'allegato computo metrico;
- f) Rimozione di 95 m² di manto di copertura realizzato in membrana bituminosa compresi i servizi di:
 - taglio ed imballaggio (all'interno di appositi contenitori o big-bag in PP omologati UN) dei fogli bituminosi in porzioni adatte alla loro movimentazione;
 - trasporto del materiale di risulta presso discarica autorizzata, comprensivo della redazione dei formulari di trasporto e quindi rilascio quarta copia all'Ente, da identificarsi in qualità di produttore del rifiuto;
- g) Pulizia accurata del sottofondo portato in luce e preparazione a ricevere le successive lavorazioni;
- h) Rimozione parziale e successivo rifacimento del tavolato presente ormai irrimediabilmente ammalorato, con pannelli in legno d'abete sp. 25 mm. opportunamente impregnato, e per una superficie complessiva stimata in circa 12 m²;
- i) Verifica dello stato di conservazione degli elementi lignei aggettanti e costituenti lo "sporto" di copertura, comprese la leggera raschiatura e pulitura preliminari ed il successivo trattamento con prodotti impregnanti incolore, antitarlo e antimuffa, dato a due mani, per complessivi approssimativi 6,0 m³;
- j) Fornitura in opera, di doppia membrana bituminosa plastomerica o elastomerica di cui una dello spessore di 3 mm e la seconda guaina, a finire, autoprotetta con scaglie di ardesia naturale (da 5,0 kg/m²), armate con tessuto in poliestere e velo vetro, compreso preparazione del piano di posa, spalmatura di primer bituminoso, sovrapposizioni, sormonti, materiale di consumo, tagli, sfridi, e protezioni per 95 m². Relativamente alle modalità di posa l'operatore economico (di seguito "O.E.") aggiudicatario dovrà garantire la conformità (oltre che alle vigenti norme in materia di sicurezza) in particolare alle norme:
 - UNI 8629-8:1992- *Membrane per impermeabilizzazione di coperture. Limiti di accettazione dei tipi BOF per elemento di tenuta*;
 - UNI 9380-1:1992- *Membrane per impermeabilizzazione di coperture. Limiti di accettazione dei tipi BPP per strato di barriera e/o schermo al vapore*;

- UNI 11333-1:2009- *Posa di membrane flessibili per impermeabilizzazione - Formazione e qualificazione degli addetti - Parte 1: Processo e responsabilità;*
 - UNI 11333-2:2010- *Posa di membrane flessibili per impermeabilizzazione - Formazione e qualificazione degli addetti - Parte 2: Prova di abilitazione alla posa di membrane bituminose;*
- k) Esecuzione in accordo con la Direzione Lavori (di seguito D.L) della reinstallazione degli impianti di cui al precedente punto c);
- l) Smantellamento cantiere, pulizia accurata di tutte le aree interessate e conferimento in discarica autorizzata dei materiali di risulta originati dalle lavorazioni;
- m) Consegnare alla S.A. di un'adeguata documentazione fotografica attestante l'esecuzione di quanto in parola, corredata da un'opportuna relazione tecnica a cura del responsabile tecnico dell'O.E. aggiudicatario al fine di comprendere eventuali criticità riscontrate.

Si ricorda che all'interno del perimetro del centro storico trova applicazione l'elaborato PO1.5 - Piano del colore per il Centro Storico della città di Trieste aggiornato a luglio 2018.

Terminate le lavorazioni di cui sopra all'O.E. sarà richiesto di intervenire anche all'interno del sottostante appartamento, individuato catastalmente al sub. 17 per l'esecuzione di quanto segue:

- n) Protezione degli arredi e di ogni parte dei locali oggetto d'intervento e/o esposte durante l'esecuzione degli interventi, compreso il ripristino dello stato dei luoghi pulizia e conferimento in discarica autorizzata dei materiali di risulta originati dalle lavorazioni;
- o) Demolizione delle parti irrimediabilmente ammalorate e consolidamento/rifacimento mediante rinzafo, ripresa e/o rasatura, compresa ogni lavorazione necessaria alla corretta preparazione del sottofondo per complessivi circa 15 m²;
- p) Realizzazione all'interno del solo locale bagno di un nuovo controsoffitto con orditura metallica e lastre di gesso rivestito sp. 12,5 mm. per una superficie complessiva di 6 mq, compresa la rasatura e le stuccature perimetrali.;

La S.A. potrà in qualsiasi momento estendere o ridurre il numero delle lavorazioni previste anche in base a quanto rilevato in fase esecutiva. In questo caso l'O.E. sarà tenuto ad eseguire le prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

Relativamente all'esecuzione degli interventi, l'A.S.P. contatterà preventivamente l'O.E. aggiudicatario attraverso mail e/o altro recapito di reperibilità, fornito entro 5 (giorni) dalla sottoscrizione del contratto.

Una volta contattato, all'O.E. aggiudicatario sarà richiesto di effettuare un **sopralluogo** preventivo e congiunto con i tecnici della S.A., al fine di valutare le attività da attuare ma anche e soprattutto:

- degli eventuali pericoli, rischi e interferenze e quindi delle attrezzature e dei dispositivi di protezione individuale necessari all'espletamento delle lavorazioni;

- delle istruzioni operative di sicurezza da impartire;
- delle eventuali aree/spazi di manovra e stoccaggio materiali da delimitare per ridurre al minimo il rischio di infortuni a persone che si trovassero a transitare nelle zone interessate dagli interventi e/o di danneggiamento alle cose;
- degli eventuali accorgimenti da adottare per limitare rumori, polveri e danneggiamenti dello stabile oggetto di intervento;

Successivamente la S.A. consegnerà le chiavi dell'immobile, dei locali e delle pertinenze oggetto del presente appalto all'O.E. aggiudicatario e dovranno essere riconsegnate presso la Sede dell'A.S.P., in Via G. Pascoli n.31, a Trieste (TS) entro 24 ore dal termine degli interventi. Si precisa che dalla consegna delle chiavi e fino alla loro restituzione, l'O.E. aggiudicatario è considerato "custode" dei locali a tutti gli effetti di legge, rendendosi disponibile a garantire l'accesso agli stessi in tutti i casi di accertata necessità o urgenza.

Relativamente alle **modalità operative**, si ricorda che durante l'esecuzione di tutte le attività l'O.E. aggiudicatario dovrà provvedere, con ogni mezzo, a limitare ove non escludere qualsiasi interferenza con persone e cose. In particolare, se previsto l'uso di autogrù e/o si altro mezzo a sollevamento telescopico, l'aggiudicatario dovrà prevedere la delimitazione delle aree di lavoro al piano stradale anche a mezzo a moviere fisso.

Terminati gli interventi, ditta incaricata dovrà comunicare la conclusione positiva delle lavorazioni, fornendo un riscontro relativo a quanto eseguito, completo di tutta la documentazione fotografica e (se del caso) relazionale (asseverata dal responsabile tecnico) e di legge. Successivamente la Direzione lavori verificata la corretta esecuzione avvierà le procedure relative l'autorizzazione alla liquidazione di quanto in parola.

3. Finalità delle opere e obiettivi da raggiungere

Come descritto in premessa l'appalto persegue il mantenimento delle condizioni di manutenzione ottimali dei fabbricati non strumentali nonché di sicurezza per persone e cose residenti e di stabili limitrofi, oltre che garantire la salubrità all'interno dei beni di proprietà locati.

4. Quadro normativo di riferimento

Il progetto fa riferimento ai seguenti requisiti minimi di legge:

- Norme in materia di Opere Pubbliche: l'appalto fa riferimento alle disposizioni contenute nel D.lgs. 31 marzo 2023, n.36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", nonché i relativi allegati e ss.mm.ii.;*
- Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 143 del 25 giugno 2021, ai fini della verifica della congruità della manodopera impiegata nei lavori edili;*

- c) *Norme in materia di sicurezza nei cantieri mobili e nei luoghi di lavoro: le opere in appalto sono soggette alle disposizioni del D.lgs. del 9 aprile 2008, n.81 "Attuazione dell'art.1 della Legge 3/08/2007 nr.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss.mm.ii.;*
- d) *Sono altresì applicabili a tutti gli effetti eventuali altre leggi e regolamenti a carattere tecnico anche emanati in corso d'opera e le Norme Tecniche applicabili per le opere di cui trattasi dagli Enti e Associazioni competenti (VV.FF., U.L.S.S.S., U.N.I., CEI, I.S.P.E.S.L., S.P.I.S.A.L., ENEL, TELECOM, ...).*

5. Obblighi, oneri e responsabilità a carico dell'aggiudicatario

Le attività oggetto dell'appalto sono disciplinate dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici, che (come già indicato al punto precedente) deve intendersi integralmente richiamata. L'O.E. nell'adempimento di quanto affidato dovrà usare la diligenza richiesta dalla natura delle prestazioni e dovuta in relazione alle prescrizioni del presente documento. La stipulazione del contratto da parte dell'aggiudicatario in tal senso, equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e accettazione di tutte le condizioni che attengono all'esecuzione delle lavorazioni e della normativa vigente applicabile al contratto stesso.

In capo all'O.E. aggiudicatario nonché ai propri dipendenti, saranno posti gli obblighi e le responsabilità di seguito elencati:

- di dare esecuzione al contratto in conformità alle prescrizioni contenute nello stesso e nel rispetto delle normative vigenti in materia di lavori pubblici;
- di dare esecuzione al contratto secondo le modalità indicate dal presente documento, nel rispetto delle eventuali migliorie offerte in gara in relazione a tempi ed attrezzature e ai prezzi unitari indicati in offerta;
- di comunicare alla S.A., prima dell'esecuzione del contratto (e in ogni caso prima di qualsiasi intervento), il nominativo ed un recapito di telefonico del Responsabile/Referente addetto alle lavorazioni, che dovrà rapportarsi con la Direzione lavori o il Direttore dell'esecuzione del contratto (o in assenza, di altra figura incaricata di dare seguito ai controlli sull'esecuzione del contratto) indicato dall'A.S.P. e riferire, ogni qualvolta gli sia richiesto, circa l'andamento dei lavori, per consentire il monitoraggio del corretto adempimento delle prestazioni contrattuali;
- di avvalersi (se previsto) di personale dipendente regolarmente iscritto nei propri libri paga, dotato di matricola ed assicurato contro gli infortuni e presso gli enti di previdenza ed assistenza, adeguatamente inquadrato in relazione alla tipologia delle attività da svolgere e adeguatamente formato;
- di essere perfettamente a conoscenza della vigente normativa nazionale riguardante la salute e la sicurezza sul lavoro, che osserverà e farà osservare al proprio personale durante l'esecuzione del contratto;
- di adottare tutte le cautele e le misure che si rendessero necessarie per prevenire qualsiasi tipo di infortunio od eventi comunque dannosi;
- di informare (se previsto) i propri dipendenti di tutti i rischi inerenti all'uso di attrezzature specifiche, obbligandosi inoltre ad una continua vigilanza sui luoghi oggetto di intervento, al fine di identificare

eventuali ulteriori rischi specifici ed adottare le cautele, le misure e i dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) del caso;

- di adottare, nell'esecuzione del contratto, autonomamente e a sua esclusiva iniziativa e senza necessità di alcuna richiesta o sollecito da parte dell'A.S.P., tutti i provvedimenti e le cautele necessarie secondo le norme di legge e d'esperienza, delle quali deve essere a perfetta conoscenza, per garantire la piena incolumità sia del personale impiegato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto che delle persone presenti nei luoghi di lavoro, per evitare danni a persone, animali, a beni pubblici e privati;
- di stipulare idonee polizze assicurative a copertura dei rischi, infortuni e responsabilità civili con massimali adeguati al rischio e trasmettere alla S.A., all'atto della stipulazione del contratto, copia delle polizze suddette. L'O.E. sarà ritenuto responsabile, anche quale custode durante il periodo di detenzione delle chiavi dei locali, di ogni danno imputabile a negligenza del proprio personale, restando a proprio carico la refusione di eventuali danni ed ammanchi a persone o cose di terzi, della S.A. o dell'aggiudicatario stesso verificatisi durante l'esecuzione delle lavorazioni;
- di impiegare mezzi dotati d'idonea copertura assicurativa per responsabilità civile verso terzi, estesa anche ai danni arrecati dall'uso di eventuali attrezzature accessorie; nel caso in cui tali attrezzature accessorie non siano dotate di tale copertura, l'O.E. si impegna a sottoscrivere la polizza aggiuntiva prima della sottoscrizione del contratto;
- di rispettare le consuete norme di educazione e di integrità morale che definiscono i criteri di un comportamento civile e corretto sul lavoro;
- segnalare tempestivamente alla S.A. eventuali esigenze di intervento straordinario, guasti e necessità di riparazione ad impianti, attrezzature, ecc. presenti nelle aree oggetti dell'appalto.

È fatta comunque salva la facoltà dell'A.S.P. di chiedere in qualsiasi momento l'allontanamento e la sostituzione del personale dell'O.E. che sia risultato non più idoneo all'esecuzione del contratto, avendo dato motivo di fondati reclami o abbia tenuto un comportamento non consono alle attività e al ruolo che è tenuto a svolgere o venga a trovarsi in condizioni di conflittualità di interessi con l'esecuzione di quanto in parola.

6. *Obblighi, oneri e responsabilità a carico della Stazione Appaltante*

L'A.S.P. committente prima dell'esecuzione del contratto, provvede a nominare la Direzione lavori o il Direttore dell'esecuzione del contratto (o quando assente, di un Responsabile tecnico incaricato di dare seguito ai controlli sull'esecuzione del contratto), il cui nominativo sarà comunicato tempestivamente al O.E. contraente. L'A.S.P. inoltre fornirà all'O.E. aggiudicatario le chiavi di accesso (se previste) ai locali oggetto di intervento e di quelli pertinenziali (aree stoccaggio materiali, deposito, ...) nonché di ogni informazione in suo possesso (elaborati grafici, possibilità o meno di allacciamenti idrici ed elettrici, presenza e possibilità di utilizzo di eventuali posti auto e/o depositi pertinenziali) utile e necessaria a dare seguito all'espletamento in sicurezza delle prestazioni in parola. Tuttavia si specifica sin da ora che per l'esecuzione dell'appalto in oggetto, non potranno essere garantiti punti idrici/elettrici a disposizione dell'O.E. aggiudicatario.

È inoltre onere a carico della S.A. la redazione del D.U.V.R.I. (se previsto) e di ogni altro documento attestante l'assenza di rischi interferenziali per la sicurezza e/o le misure che dovranno essere adottate per la loro mitigazione ed abbattimento.

7. Prescrizioni operative per la stesura dei piani di sicurezza

I lavori in appalto sono soggetti alle prescrizioni del D.lgs. 9 aprile 2008, n.81 ma prescindono dalla redazione del piano di sicurezza e di coordinamento in fase di progettazione di cui all'art.91 del medesimo. Il progetto esecutivo, con riguardo all'indeterminatezza della natura delle opere che si andranno ad eseguire durante l'esecuzione del contratto, fornisce le indicazioni generali con riguardo alle categorie delle lavorazioni che si presume si rendano necessarie e alle tipologie d'intervento.

L'Appaltatore entro 10 (dieci) giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della stipula del contratto, ovvero prima dell'inizio dei lavori in caso di consegna in via d'urgenza, deve predisporre e consegnare alla S.A. o alla D.L. (se prevista e nominata) un proprio piano operativo di sicurezza (POS) per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori. Il piano operativo di sicurezza comprende il documento di valutazione dei rischi di cui al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. e contiene inoltre le notizie di cui allo stesso decreto, con riferimento allo specifico cantiere e deve essere aggiornato ad ogni mutamento delle lavorazioni rispetto alle previsioni.

L'O.E. aggiudicatario inoltre dovrà essere in possesso delle qualifiche, dell'esperienza professionale nonché delle capacità necessarie per l'esecuzione dei lavori richiesti.

8. Importo e suddivisione in lotti, sistemi di realizzazione, modalità di finanziamento e criteri di affidamento

L'importo complessivo netto stimato è fissato, in € 20.097,99 (euro ventimilanovantasette/novantanove) al netto di IVA di legge (al 10%) e oltre oneri da rischi interferenziali. Tale importo è stato meglio definito ai sensi del comma 13 dell'art. 41 del Codice applicando ove possibile cioè il prezzario regionale del Friuli Venezia-Giulia (edizione 2023) all'interno del documento allegato CME, e costituisce il tetto massimo di spesa previsto per l'esecuzione di quanto in oggetto. Tali costi devono intendersi indicativi e quantificati unicamente in base all'esperienza maturata. Gli oneri da rischi interferenziali e non soggetti a ribasso sono stati stimati in € 50,00 (cinquanta/00) oltre IVA di legge.

La spesa è finanziata con fondi propri di bilancio della Stazione Appaltante.

Non è prevista la suddivisione in più lotti.

I termini per l'affidamento sono quelli previsti dal Codice. L'appalto seguirà i disposti di cui l'art.50, comma 1, lett. a) del medesimo Decreto, avvalendosi cioè dell'affidamento diretto "assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali", nel rispetto dei principi di cui gli artt. 1, 2, e 3 del Codice, "perseguendo il risultato dell'affidamento del contratto

e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza" nonché dell'art.49. L'affidamento sarà realizzato mediante invito ad una trattativa da espletarsi all'interno della piattaforma di approvvigionamento digitale denominato eAppalti FVG ai sensi degli artt. 19 e 25 del Codice ed in conformità con quanto disposto dal Codice dell'amministrazione digitale di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82. All'O.E. invitato alla presente trattativa sarà richiesto di inserire il proprio prezzo offerto, per l'esecuzione di quanto in oggetto, direttamente all'interno della busta di risposta economica da presentare in sede di offerta.

9. Soggetti ammessi, requisiti di partecipazione e mezzi di prova

Sono ammessi alla trattativa i soggetti di cui all'art. 65 del Codice e in possesso, a pena di esclusione dei requisiti di seguito indicati.

1. Requisiti di ordine generale (art. 94 co. 1, 2, 4, 5 e 7, art. 95 e art. 96 co. 1, del Codice);
2. Requisiti di idoneità professionale (art.100, co.1 lett. a) e co.3 del Codice):
 - Iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di riferimento per l'esercizio dell'attività oggetto d'appalto e inerente alla presente procedura;
 - Iscrizione all'Albo nazionale dei gestori ambientali di cui all'articolo 212 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
 - Legale rappresentanza e stabile organizzazione in Italia;

10. Consegna e inizio dei lavori

L'esecuzione dei lavori ha inizio dopo la stipula del formale contratto, e previa convocazione dell'O.E. esecutore; è tuttavia facoltà della stazione appaltante procedere in via d'urgenza alla consegna anticipata dei lavori.

L'Appaltatore deve trasmettere alla S.A., prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia di inizio lavori effettuata agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici, inclusa la Cassa edile ove dovuta; egli trasmette altresì periodicamente, copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, sia relativi al proprio personale che a quello delle imprese subappaltatrici.

Si precisa che la consegna dei lavori può essere eseguita in più parti (come da DM 49/18 art. 5 comma 9), mediante successivi verbali, non soltanto quando il lavoro previsto richieda molto tempo, ma anche nel caso in cui, in presenza di impedimenti o circostanze secondo le quali la S.A. ritenga disporre comunque una consegna parziale. Nella fattispecie potrà essere prevista la consegna frazionata dei lavori in ragione della necessità di procedere da parte della S.A. In tale caso l'Appaltatore dovrà presentare un programma di esecuzione dei lavori che recepisca le consegne parziali predefinite. Se l'inizio dei lavori contempla delle

categorie di lavoro oggetto di subappalto, sarà cura dell'Appaltatore accertarsi di avere tutte le autorizzazioni, previste per legge, da parte della stazione appaltante.

Non appena intervenuta la consegna dei lavori, è obbligo dell'Appaltatore procedere all'impianto del cantiere, tenendo in particolare considerazione la situazione di fatto esistente per quanto concerne sia l'accesso, che il rispetto delle indicazioni impartite al caso dalla Direzione Lavori. L'O.E. aggiudicatario proseguirà le lavorazioni attenendosi al programma di esecuzione (se previsto) o in sulla base delle indicazioni impartite dalla Direzione Lavori, al fine di completarli nel numero di giorni naturali consecutivi previsti e/o eventualmente prorogabili.

11. Oneri e obblighi per l'attivazione, la gestione ed il mantenimento del cantiere

Nell'installazione e nella gestione del cantiere l'Appaltatore è tenuto ad osservare, oltre alle norme del D.lgs. n.81/2008 e ss.mm.ii., anche le norme del regolamento edilizio e di igiene e le altre norme relative a servizi e spazi di uso pubblico del Comune di Trieste (TS), ove sono ubicati i lavori in contratto, nonché le norme vigenti relative alla omologazione, alla revisione annuale e ai requisiti di sicurezza di tutti i mezzi d'opera e delle attrezzature di cantiere.

Sono a carico dell'Appaltatore, gli oneri e obblighi seguenti, da ritenersi compensati nel corrispettivo dell'appalto, senza titolo a compensi particolari o indennizzi di qualsiasi natura:

- a) la formazione ed ogni suo onere del cantiere attrezzato in relazione al tipo ed all'entità delle opere appaltate, per consentire un'accurata esecuzione delle stesse, comprese tutte le spese inerenti al suo impianto ed esercizio quali spese per allacciamenti, consumo di energia elettrica ed acqua, **a sola esclusione delle tasse di Occupazione suolo pubblico (OSP) direttamente connesse alle attività edili da effettuarsi.** Tali costi potranno meglio essere saldati come indicato al punto 18. *“Termini e modalità di pagamento”*;
- b) l'effettuazione dei movimenti di materie e di ogni altro onere relativo alla formazione del cantiere attrezzato, ivi comprese le vie di accesso, il reperimento delle eventuali cave e quindi loro gestione, in relazione alla entità dell'opera, con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere prestabilite, ponteggi e palizzate, adeguatamente protetti, in adiacenza di proprietà pubbliche o private, la recinzione nei termini previsti dalle vigenti disposizioni;
- c) la manutenzione quotidiana ed il mantenimento, in perfetto stato di conservazione, di tutte le opere realizzate e di tutto il complesso del cantiere sino all'emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione ed il mantenimento delle condizioni di sicurezza del traffico pedonale e veicolare in tutte le aree, pubbliche e private, limitrofe ed antistanti il cantiere. In particolare la sistemazione delle sue strade, l'inghiaimento i rifacimenti e le riparazioni al piano stradale danneggiato, agli accessi ed ai cantieri, inclusa l'illuminazione delle vie d'accesso e del cantiere stesso;

- d) la continuità degli scoli delle acque e quant'altro necessario a rendere sicuri il transito e la circolazione dei veicoli e delle persone addette ai lavori tutti, ivi comprese le eventuali opere scorporate o affidate a terzi dallo stesso ente appaltante;
- e) per la rimozione ed il ripristino di quanto sopra a lavori ultimati;
- f) per l'esaurimento delle acque di qualsiasi origine e tipo, superficiali, di infiltrazione e sorgive ecc. occorrenti nei cavi e l'esecuzione delle opere provvisorie per l'allontanamento e la deviazione preventiva delle stesse dall'area interessata dai lavori;
- g) per il mantenimento, fino al collaudo, della continuità degli scoli delle acque e del transito sulle vie o sentieri pubblici o privati adiacenti alle opere da eseguire;
- h) il mantenimento in buono stato di servizio tutti gli attrezzi ed i mezzi d'opera, le strade ed i ponti di servizio esistenti, che occorrono per i lavori ad economia;
- i) la pulizia quotidiana del cantiere e delle vie di transito e di accesso allo stesso, oltre che di quelle interessate dal passaggio di automezzi, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto, anche se abbandonati da altre ditte, sino alle discariche autorizzate;
- j) per passaggi, occupazioni temporanee nonché il risarcimento degli eventuali danni per l'abbattimento di piante;
- k) della conservazione delle vie e dei passaggi che venissero intersecati con gli scavi provvedendo, a sue spese, con opere provvisorie. L'Appaltatore, sarà inoltre responsabile della sicurezza del transito, sia diurno che notturno, nei tratti interessati dai lavori, per cui dovrà ottemperare a tutte le prescrizioni del Codice della Strada e predisporre tutto quanto stabilito, quali segnalazioni regolamentari, diurne e notturne, cartelli, dispositivi di illuminazione sempre efficienti, tutti i segnali occorrenti, compresi quelli relativi alla presenza di scavi, depositi, macchine, deviazioni, sbarramenti (...);
- l) il divieto di deposito di materiali fuori dal recinto di cantiere, anche per brevissimo tempo;
- m) la predisposizione degli attrezzi, dei ponti, delle armature, delle puntellazioni e quant'altro occorre alla esecuzione piena e perfetta dei lavori nei termini previsti dalle vigenti norme in materia di sicurezza nei cantieri, ivi compresa la realizzazione e mantenimento di tutte le opere provvisorie necessarie, nel corso dei lavori, anche su disposizione della D.L., per l'esecuzione delle opere e per la protezione e sicurezza dei lavoratori;
- n) la fornitura e la manutenzione di cartelli di avviso, di fanali di segnalazione notturna nei punti prescritti e di quanto altro venisse particolarmente indicato dalla D.L. o dagli altri eventuali organi preposti al controllo della sicurezza e incaricati dalla S.A.;
- o) la custodia e la tutela del cantiere, di tutti i manufatti e dei materiali in esso esistenti, anche se di proprietà dell'Amministrazione, anche durante periodi di sospensione dei lavori e fino alla resa in consegna dell'opera da parte della medesima Amministrazione;

- p) l'idonea protezione dei materiali impiegati e messi in opera a prevenzione di danni di qualsiasi natura e causa, nonché la rimozione di dette protezioni a richiesta della D.L. Nel caso di sospensione dei lavori dovrà essere adottato ogni provvedimento necessario ad evitare deterioramenti di qualsiasi genere e per qualsiasi causa alle opere eseguite, restando a carico dell'appaltatore l'obbligo di risarcimento degli eventuali danni conseguenti al mancato o insufficiente rispetto della presente norma;

12. Durata dell'appalto, opzioni e rinnovi

Le lavorazioni previste, dovranno essere portate a termine **entro 45 (quarantacinque) giorni naturali e consecutivi** dalla stipula del contratto, stipulato anche mediante semplice corrispondenza secondo l'uso commerciale, ai sensi dell'art. 18 del Codice.

Ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. c) del Codice, e restando comunque valido quanto indicato al comma 9 del medesimo articolo, qualora durante l'esecuzione delle lavorazioni fosse necessario estendere le aree di intervento e/o il numero delle le lavorazioni previste, l'A.S.P. si riserva la facoltà di modificare il contratto in corso di validità, senza alterarne la natura generale, affidando all'appaltatore, senza una nuova procedura, ulteriori lavorazioni aventi le medesime caratteristiche tecniche e realizzative di quelle oggetto del presente appalto, per un importo complessivo massimo pari al 10% in aumento rispetto all'importo stimato e posto a base di gara, alle medesime (ove non più vantaggiose) condizioni ed applicando l'eventuale ribasso percentuale offerto.

Eventuali varianti saranno approvate dalla S.A. in seguito a presentazione di opportuno preventivo e/o liquidati a consuntivo mediante emissione di buono d'ordine o determina a contrarre secondo i disposti del Codice nonché quanto previsto dallo Statuto dell'Ente in materia di regolarità contabile.

13. Garanzia provvisoria

Ai sensi del comma 1. dell'art. 53 del Codice, non è prevista la stipula di alcuna garanzia provvisoria.

14. Garanzia definitiva

Ai sensi dell'art. 117 del Codice, a garanzia delle obbligazioni che saranno contenute nel contratto, l'O.E. aggiudicatario dovrà costituire una garanzia, a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'art. 106 (garanzia provvisoria) del medesimo decreto, e pari al 10% dell'importo di contratto. Alla garanzia si applicano le riduzioni previste dall'art. 106 comma 8 del Codice per la garanzia provvisoria.

La fideiussione dovrà essere conforme agli schemi tipo di cui all'art. 117 comma 12 del medesimo Decreto.

La garanzia fideiussoria dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della S.A. nonché la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile.

Ai sensi del comma 8 dell'art. di cui sopra, la garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva sarà svincolato in automatico al termine del periodo di durata del contratto. L'O.E. aggiudicatario ha l'obbligo di reintegrare la cauzione per gli importi di cui la S.A. abbia dovuto eventualmente avvalersi durante l'esecuzione del contratto.

Ai sensi del comma 14. dell'art. 117 del Codice, e trattandosi di appalto di importo inferiore alle soglie di cui l'art. 50, comma 2 lett. a) del medesimo Decreto, l'A.S.P. ha ritenuto di non richiedere alcuna garanzia definitiva.

15. Assicurazione a carico dell'impresa

Ai sensi dell'articolo 117 comma 10 del Codice, l'appaltatore è obbligato, prima della sottoscrizione del contratto o del verbale di consegna anticipata, a depositare una apposita polizza Assicurativa che tenga indenne la S.A da tutti i rischi di esecuzione e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori.

La garanzia assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati deve coprire tutti i danni subiti dalla S.A. a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore; **tale polizza deve essere stipulata nella forma "Contractors All Risks" (C.A.R.). Relativamente al massimale, questo dovrà essere pari a € 500.000 (euro cinquecentomila/00).**

La copertura della predetta garanzia assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alle ore 24 del giorno di emissione del certificato di regolare esecuzione e comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Le garanzie assicurative sono efficaci anche in caso di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore fino ai successivi due mesi.

16. Subappalto e cessione del contratto

Il sub-appalto è disciplinato dall'art.119 del Codice.

Ai sensi del comma 4 del suddetto articolo, l'O.E. interessato indica all'atto dell'offerta le parti del contratto che intende subappaltare, nonché la loro percentuale sull'importo complessivo offerto. In mancanza di espressa indicazione in sede di offerta, l'O.E. affidatario non potrà ricorrere al subappalto.

Si ricorda che, a pena di nullità, e fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) del Codice, il contratto non potrà in alcun modo essere ceduto, né potrà essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto dell'appalto in oggetto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera.

In ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e tenuto conto della natura delle prestazioni da effettuarsi, nonché nel rispetto dei principi di cui al Titolo 1 del Codice, si ritiene, ai sensi del comma 17. dell'art. 119 del Codice che le seguenti attività non potranno essere (in nessuna misura) oggetto di subappalto:

- Le lettere A, B, E, F, H, I, K, L, M, N, P, V, Y, Z indicate all'interno della "Tavola 2", a pagina 27 del prezzario regionale del Friuli Venezia-Giulia (edizione 2023), inclusa la manodopera, gli sgomberi di qualsiasi entità e genere, i materiali e ad esclusione dei soli noli a caldo.

Si ricorda infine che non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3, del Codice.

17. Penali

Le penali saranno applicate in tutti i casi in cui l'O.E. aggiudicatario non rispetti le condizioni a contratto e ribadite (ove presente) nei documenti a corredo dello stesso (come Capitolato, Disciplinare, ...) o dalle modalità operative impartite dalla D.L. in fase esecutiva. Le infrazioni saranno contestate per iscritto a mezzo PEC al responsabile tecnico dell'O.E. aggiudicatario. Quest'ultimo potrà, entro 10 (dieci) giorni dalla contestazione, presentare le proprie controdeduzioni. Qualora le controdeduzioni non fossero ritenute idonee o pertinenti, l'A.S.P. procederà all'applicazione di una penale, decurtandone l'importo dal pagamento della fattura relativa all'intervento.

Le penali che l'A.S.P. potrà applicare secondo quanto indicato all'art. 126 del Codice saranno le seguenti:

- a) nel caso di ritardo nell'inizio o di fine lavori rispetto alla data fissata dalla S.A. si applica, per ogni giorno di ritardo, una penale pari al 1‰ (uno per mille) dell'importo netto contrattuale;
- b) nel caso di ripresa tardiva dei lavori susseguente un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dal direttore dei lavori si applica, per ogni giorno di ritardo, una penale pari al 1‰ (uno per mille) dell'importo netto contrattuale;
- c) in caso di esecuzione in difformità dalle prescrizioni eventualmente impartite, si applicherà una penale pari al 1‰ (uno per mille) dell'importo netto contrattuale;

In ogni caso l'O.E. contraente risponde per i danni arrecati all'A.S.P. per il ritardo o la mancata esecuzione delle attività previste ed è tenuto a rimborsare le spese sostenute dalla stessa a causa del suo inadempimento.

Tutte le penali di cui al presente articolo sono contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo. L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi dei commi precedenti non può superare il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale. In caso di mancato intervento ovvero in caso di reiterazione prolungata dei ritardi nei tempi di risposta, resta la facoltà alla S.A. di provvedere alla risoluzione del contratto in essere.

18. Termini e modalità di pagamento

L'appaltatore provvederà alla fatturazione del corrispettivo per le prestazioni preventivate e, salvo diversi accordi, in un'unica soluzione. Si ricorda che, ai sensi del D.M. n.143 del 25 giugno 2021, ai fini della verifica della congruità della manodopera impiegata nei lavori edili, all'atto del SAL finale si richiederà all'O.E. aggiudicatario, di produrre l'attestazione della verifica di congruità, da rilasciarsi dalla sede locale della Commissione paritetica delle casse edili.

Si ricorda che i pagamenti saranno effettuati nei termini di cui al D.lgs. 9 ottobre 2001 n.231 a seguito di emissione di regolare documento fiscale, effettuati tutti gli accertamenti di conformità e di legge, entro 30 giorni dalla data di ricezione della fattura.

Al termine dell'esecuzione delle lavorazioni complessive, ed effettuati gli accertamenti del caso relativamente alla corretta esecuzione, l'O.E. affidatario potrà emettere propria fattura che dovrà essere in formato elettronico e riportare il CIG indicato nel contratto di affidamento.

Relativamente alle sole spese di tasse e bolli per l'ottenimento dei diritti Occupazione suolo pubblico (OSP) nonché di conferimento per gli eventuali materiali pericolosi, da saldarsi a consuntivo e a vista, rispettivamente di ricevute di pagamento (bollettini postali, ...) e della "Quarta Copia", si informa che le stesse saranno liquidate con le medesime modalità di cui sopra. In aggiunta le fatture dovranno riportare anche i riferimenti dei formulari di trasporto, nonché i pesi (espressi in t o kg.) ed i codici CER dei materiali smaltiti.

Si precisa infine che il Codice Univoco Ufficio dell'A.S.P. è UFF0Z7 mentre il codice IPA è apspi_ts.

19. Trattamento dei dati personali

Con la sottoscrizione del successivo contratto, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali, dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dal Regolamento UE 2016/679 (RGPD - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato previste dal RGPD medesimo.

I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e le parti mettono in atto le misure e tecniche, organizzative, di gestione, procedurali e documentali adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio.

Ai sensi del Codice i dati richiesti risultano essenziali ai fini dell'ammissione alla gara e il relativo trattamento - informatico e non- verrà effettuato dall'Amministrazione tramite gli uffici preposti nel rispetto della normativa vigente unicamente ai fini dell'aggiudicazione e successiva stipula del contratto d'appalto.

Il trattamento dei dati avverrà per mezzo di strumenti e/o modalità volte ad assicurare la riservatezza e la sicurezza dei dati, nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento (UE) 2016/679 e nello specifico:

- a) i dati dichiarati sono utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria della trattativa per l'appalto in oggetto e per le finalità strettamente connesse; il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con elaboratori elettronici a disposizione degli uffici;
- b) il conferimento dei dati ha natura obbligatoria;
- c) l'eventuale rifiuto dell'interessato comporta l'impossibilità di partecipare alla gara d'appalto in oggetto;
- d) i dati personali forniti possono costituire oggetto di comunicazione nell'ambito e per le finalità strettamente connesse al procedimento relativo alla gara d'appalto, sia all'interno degli uffici appartenenti alla struttura del Titolare, sia all'esterno, con riferimento a soggetti individuati dalla normativa vigente;
- e) il Titolare garantisce all'interessato i diritti di cui all'art. 7 D.Lgs. 196/2003 e pertanto l'interessato:
 - ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano;
 - ha il diritto di ottenere indicazioni circa l'origine dei dati personali, finalità e modalità di trattamento, logica applicata per il trattamento con strumenti elettronici, estremi identificativi del Titolare e responsabili, soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza;
 - ha il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione e, quando vi ha interesse, di integrazione dei dati e, inoltre, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, il blocco dei dati, l'attestazione che le operazioni che precedono sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rileva impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;
 - ha il diritto di opporsi, in tutto o in parte e per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

20. Allegati

1. Itis_Via C.G. Stuparich 16 - Lavori copertura_CME;
2. Itis_Via C.G. Stuparich 16 - Lavori copertura_QE;
3. Itis_Via C.G. Stuparich 16 - Lavori copertura_Elaborato grafico;
4. Itis_Via C.G. Stuparich 16 - Lavori copertura_DUVRI_bozza;

Trieste, li 18/04/2024

L'ufficio tecnico S.O.P.I.

Comune di Trieste

Regione Friuli Venezia Giulia



Azienda Pubblica di Servizi alla Persona ITIS

CIG: definito all'interno della RdO: rfa_60380

Oggetto:

LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA PER IL RIFACIMENTO DEL MANTO IMPERMEABILIZZANTE E DELLE LATTONERIE PER UN TRATTO DI COPERTURA DELLO STABILE DI VIA C. E G. STUPARICH N.16, E DI PROPRIETÀ DELL A.S.P. ITIS DI TRIESTE

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Trieste, 18 Aprile 2024

L'ufficio tecnico S.O.P.I.

DUVRI – D.Lgs. 81/2008

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

DATI RELATIVI AL COMMITTENTE

DENOMINAZIONE	AZIENDA PUBBLICA PER I SERVIZI ALLA PERSONA ITIS (di seguito A.S.P. ITIS e/o Ente/Amministrazione/Azienda)
INDIRIZZO	Via Giovanni Pascoli, 31 - 34129 TRIESTE Tel 040.3736300 Sito web: www.itis.it
SEDE ESECUZIONE APPALTO	Porzione di copertura dello stabile di proprietà e sito in Via C. e G. Stuparich, n.16 a Trieste (TS)
ATTIVITA' PRINCIPALE	L'Azienda opera nel campo dei servizi alla persona e sua finalità primaria, ma non esclusiva è l'assistenza alle persone anziane. L'Azienda inoltre stipula forme di locazione per gli immobili di proprietà
DATORE DI LAVORO	Dr.ssa Maria Teresa AGOSTI
DIRIGENTI CON DELEGA	Dr. arch. Laura VISINTIN (dirigente tecnico), relativamente alle funzioni, agli ambienti ed al personale operante nell'ambito del Servizio Tecnico.
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	Geom. Peter Sossi
MEDICO COMPETENTE	Dott.ssa Daniela Barbierato (tel. 040/3997404)
R.S.P.P.	Dott.ssa Stefania Sacchi

Referente A.S.P. ITIS per il presente appalto: dr. arch. Laura Visintin (tel. 0403736250)

DATI RELATIVI ALLA DITTA APPALTATRICE / LAVORATORE AUTONOMO

Nominativo impresa: _____
 Datore di Lavoro: _____
 RSPP: _____
 Medico Competente: _____
 RLS: _____

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ.

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria di cui l'articolo 4, comma 2, lett. d) della L.R. n.19, dd. 11 novembre 2009 e ss.mm.ii. detta "Codice regionale dell'edilizia" per il rifacimento di un tratto di manto impermeabile della copertura di uno stabile di proprietà e sito in Via C. e G. Stuparich, n.16 a Trieste (TS), ormai irrimediabilmente danneggiato e non più adatto allo scopo.

L'intervento prevede inoltre la sostituzione a nuovo delle lattonerie presenti -come canali di gronda, pluviali e le scossaline rompi goccia- la verifica ed il consolidamento delle malte e degli intonaci di cordoli e murature terminali delle canne fumarie, nonché la verifica dello stato di conservazione degli elementi lignei aggettanti (ed altre parti a vista) in copertura, e quindi la loro protezione con resine e vernici adeguate.

AREE INTERESSATE

Il personale dell'appaltatore sarà impiegato presso ambienti esterni alla sede legale dell'A.S.P. ITIS, e da quest'ultima amministrati anche attraverso opportuni contratti di locazione. Tali ambienti potranno comprendere:

- le aree ed i locali direttamente interessati dai lavori ed i relativi percorsi;
- le aree comuni e le pertinenze interne ed esterne;

Note eventuali: _____

FINALITA'

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto in ottemperanza al dettato del d.lgs. 81/08 per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto dal medesimo articolo e cioè:

- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori e non;
- per informarsi reciprocamente in merito a tali misure;
- al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto dell'appalto / del contratto di lavori o di ridurli ad un livello accettabile.

SINTETICA DESCRIZIONE IMMOBILI NON STRUMENTALI**PREMESSA E DESCRIZIONE ATTIVITA' DELLA STRUTTURA OPERATIVA PATRIMONIO IMMOBILIARE - S.O.P.I.**

L'Azienda di Servizi alla Persona "I.T.I.S." di Trieste svolge, quale finalità primaria, ma non esclusiva, interventi rivolti alla prevenzione, alla cura e alla riabilitazione della persona attraverso piani individualizzati e nel pieno rispetto della dignità e personalità dell'utente.

Oltre a questo, l'Azienda può vantare ad oggi, un consistente complesso di immobili non strumentali, derivanti da acquisizioni storiche (come lasciti, donazioni, ...) e per i quali può disporre liberamente, nel rispetto dei principi generali che reggono l'attività della pubblica amministrazione, e stipulando forme di locazione nel pieno rispetto delle regole di diritto pubblico e privato.

Attraverso i propri uffici tecnici inoltre l'Ente garantisce la buona gestione nonché la corretta e regolare manutenzione per gli immobili in uso, sia che si tratti di singoli enti posti all'interno di stabili amministrati da terzi, sia che si tratti di parti comuni di edifici per cui l'A.S.P. risulta essere proprietaria per intero.

L'ufficio tecnico S.O.P.I. interno all'Azienda di Servizi alla Persona ITIS di Trieste, incaricato della gestione oltre che della corretta manutenzione del patrimonio immobiliare e non strumentale esterno alla Sede principale, effettua con cadenza regolare sopralluoghi ed ispezioni al fine di accertare lo stato di integrità di manufatti edili (strutturali, decorativi, ...) e tecnici, di qualsiasi natura, intervenendo quanto necessario e con la celerità del caso, al fine garantire, oltre alla sicurezza e l'incolumità della persona (sia all'interno che all'esterno degli immobili di proprietà) anche condizioni di salubrità all'interno degli spazi abitabili.

DESCRIZIONE AREE INTERESSATE

L'immobile oggetto di intervento, sito in Via C. e G. Stuparich, n.16 a Trieste (TS) è costituito da n.6 livelli fuori terra (oltre ad uno seminterrato) e si affaccia, oltre che sulla pubblica via, anche sulle restanti tre corti interne, in parte condivise con alcuni stabili limitrofi. I piani sono tra loro connessi da un unico corpo scale collocato in posizione baricentrica. La destinazione d'uso prevalente, ad oggi, risulta essere quella residenziale; fanno eccezione le cantine poste al livello seminterrato.

Le lavorazioni previste sono da eseguirsi su una porzione di tetto posta a copertura del penultimo piano (tra il quinto ed il sesto livello) e quindi in posizione ribassata rispetto all'altezza massima dell'intero fabbricato. L'accesso è possibile attraverso un'unica botola a soffitto e posta all'interno del vano scala.

Per quanto riguarda lo stoccaggio dei materiali necessari, la Stazione Appaltante ha valutato la possibilità di concedere l'uso temporaneo di appartamenti sfitti e attualmente non in uso e privi di contratti attivi per la fornitura di energia idrico-elettrica.

MODALITA' DI ACCESSO GENERALI

- Accesso pedonale: l'accesso all'immobile, le parti comuni, i locali e le pertinenze può avvenire unicamente previo accordo con la proprietà nonché gli inquilini residenti all'interno delle unità abitative direttamente interessati dalle lavorazioni. Tutte le indicazioni avute dal personale dell'ufficio tecnico descritto in premessa dovranno essere seguite scrupolosamente.
- Accesso con automezzi: non previsto.

La ditta appaltatrice, i suoi dipendenti e gli eventuali lavoratori in subappalto, prima di accedere alla "Sede di esecuzione dell'appalto" dovranno:

- seguire scrupolosamente le indicazioni scritte e verbali fornite dal personale degli uffici tecnici interi all'A.S.P. ITIS, in particolare relativamente alle modalità di accesso ai luoghi di intervento nonché ai luoghi di sosta (ove esistenti) e per il deposito dei materiali e delle attrezzature ritenute necessarie;
- rispettare durante l'intera esecuzione degli interventi, gli orari di silenzio previsti all'interno degli stabili;
- evitare di produrre polveri, rumori e/o, in generale, arrecare altro disturbo all'utenza locataria e/o alle ditte esecutrici dei servizi in appalto per la manutenzione e conduzione degli impianti (di qualsiasi tipo, ivi comprese le eventuali forniture ad uso comune, come nel caso di spazi destinati a cantine o lavanderia) e generatori di calore, di pulizia e disinfestazione, guardiania e portierato, di manutenzione del verde ma anche di assistenza alla persona (...) eventualmente presenti nelle aree comuni dei luoghi di lavoro.

ATTIVITA' DELL'A.S.P. ITIS

L'attività svolta dall'A.S.P. ITIS all'interno dei locali di proprietà e degli stabili esterni è quella di garantire un buon livello qualitativo di vita, comfort e di sicurezza ambientale e tecnica in generale all'utenza locataria. Tale attività viene svolta dagli uffici tecnici del S.O.P.I. (più sopra descritto) anche e per mezzo di affidamenti di prestazioni a specifiche ditte esecutrici in appalto.

Per le ragioni di cui sopra, negli ambienti oggetto del presente appalto, potrebbero quindi essere presenti persone (adulte o minori) che a diverso titolo abitano o operano (anche per conto di terzi) all'interno dei predetti immobili.

Gli uffici dell'Ente economici e tecnici provvedono alle forniture, e dei servizi, nonché rispettivamente, al mantenimento ed al miglioramento strutturale degli immobili, attraverso forme di acquisto o esecuzione diretta, in economia o tramite gare d'appalto indette ai sensi della normativa europea, nazionale, regionale e regolamentare vigente.

Di seguito si riportano le principali ditte che, ad oggi, eseguono le proprie attività in appalto (l'elenco è soggetto a continuo aggiornamento) con continuità:

NOMINATIVO DITTA	SERVIZIO RESO IN REGIME DI APPALTO
<i>diverse</i>	MANUTENZIONE EDILE ORDINARIA-STRAORDINARIA
<i>diverse</i>	MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI
<i>diverse</i>	MANUTENZIONE IMPIANTI IDRICO-SANITARI
P.R.I.S.T. S.r.l. di Priore Riccardo	MANUTENZIONE CALDAIE E BRUCIATORI
Barich Ascensori	MANUTENZIONE IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO
<i>diverse</i>	SERVIZI DI PULIZIA E DISINFESTAZIONE

PRESENZA DI CANTIERI

Gli stabili non strumentali e di proprietà dell'A.S.P. ITIS possono essere oggetto di modifiche e ristrutturazioni e la presenza di cantieri edili e affini risulta pertanto ordinaria. Salvo per sopravvenute e improcrastinabili esigenze (sicurezza, calamità, ...) le aree di intervento saranno rese disponibili per tutto l'arco della durata dei lavori, e quindi sempre accessibili, utilizzabili e percorribili.

VALUTAZIONE DEI RISCHI E DESCRIZIONE DELLE MISURE ATTUATE

Con il presente documento unico, redatto dopo aver svolto sopralluogo presso le Sedi ed esaminata la documentazione relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori, vengono fornite all'impresa appaltatrice e/o lavoratori autonomi, dettagliate informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente/i in cui sono destinate ad operare le ditte appaltatrici e/o lavoratori autonomi nell'espletamento dell'appalto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze.

Per ogni interferenza individuata, resa compatibile, si indicano:

- le lavorazioni interferenti;
- le misure di sicurezza integrative specifiche e chi dovrà realizzarle;
- le modalità di verifica.

Per ogni incompatibilità individuata si indicano:

- le lavorazioni incompatibili;
- il vincolo allo sfasamento temporale;
- le modalità di verifica.

Le aree di lavoro non presentano, nelle normali condizioni, rischi specifici particolari. E' comunque da tenere presente che vengono svolte varie attività di manutenzione a locali ed impianti che comportano rischi per la sicurezza e salute quali quelli derivanti da:

- rischio di aggressione da parte di inquilini, loro famigliari, amici o animali domestici;
- uso di prodotti chimici (es. per pulizie ambienti ed attrezzature, manutenzioni, ...);
- scivolamenti (es. cadute in piano soprattutto presso aree con pavimentazioni bagnate, oppure presso aree interne ed esterne che presentano dislivelli, irregolarità, materiale sdruciolevole, pendenze, ...);
- rischi convenzionali di tipo comunque moderato (elettrico, incendio, etc.);

GESTIONE DELLE EMERGENZE

In caso di emergenza dovrà essere contatto il numero della portineria della Sede legale, il 040.3736300. In ogni caso, per qualsiasi emergenza che richieda l'intervento di un'ambulanza, dei vigili del fuoco o delle forze dell'ordine, chiamando il seguente Numero Unico di Emergenza 112.

All'interno degli atrii degli edifici in uso, e amministrati per intero dall'Ente, si trovano le indicazioni utili per la gestione delle emergenze.

Contesto ambientale

Le lavorazioni oggetto d'appalto interesseranno interamente una porzione di copertura del fabbricato sito in Via C. e G. Stuparich n.16, in Trieste eventualmente (se e solo se necessario) operando anche dall'interno delle unità immobiliari direttamente interessate -o che beneficeranno- dall'esecuzione degli interventi, come nel caso di quella individuata catastalmente al sub. 17.

Durante i lavori si dovrà prendere in massima considerazione il contesto nel quale si andrà ad operare, ovvero la possibile promiscuità con persone estranee ai lavori, quali residenti (di tutte le età), visitatori, ditte operatrici in appalto, personale dell'ITIS (...).

Durante l'esecuzione dell'intervento, le lavorazioni che potranno interessare anche parti comuni (vani scala, ingressi, ...) dovranno essere adeguatamente segnalate. Durante lo svolgimento dei lavori inoltre, si dovrà prestare la massima cura alle pulizie, mantenendo le zone in prossimità degli interventi, perfettamente pulite. Nessun attrezzo e/o materiale (di qualsiasi origine) potrà essere depositato al di fuori della zona di lavoro e/o lasciato incustodito, nemmeno per un breve lasso di tempo.

Eventuali aree di lavoro che dovessero interessare parti accessibili anche a persone estranee ai lavori, dovranno essere adeguatamente interdetto, garantendo comunque un passaggio, in sicurezza, per l'utenza affittuaria. Tali accorgimenti oltre a limitare la diffusione di polveri, schegge ecc. provenienti dalle lavorazioni, dovranno impedire anche l'accesso (volontario o non), a tutte le persone estranee ai lavori.

L'attacco a punti di fornitura per l'energia elettrica e/o idrica, potrà avvenire, quando possibile, unicamente dalle adduzioni presenti all'interno degli appartamenti o se disponibile, anche dalle parti comuni. Attraversamenti al di fuori della zona interessata dalle lavorazioni, con qualsiasi mezzo (cavi aerei o a terra, ...) non potranno avvenire in nessun caso.

Durante la movimentazione del materiale e delle attrezzature si dovrà tenere in massima considerazione del fatto che vi è una costante promiscuità con persone estranee ai lavori. In tal senso si prevede che durante il trasporto di materiali all'esterno e all'interno degli immobili, oltre alle persone che movimenteranno il carico stesso, dovrà essere costantemente presente una seconda o terza persona, addetta alla gestione delle interferenze presenti all'interno degli edifici ed estranee ai lavori.

Per qualsiasi ragione di sicurezza, legate al cantiere l'A.S.P.-ITIS si riserva di sospendere i lavori.

Area for handwritten notes on lined paper.

Di seguito si riportano i fattori di interferenza individuati in base ai servizi resi.

Sono stati evidenziati i seguenti fattori di interferenza e di rischio (identificare con una crocetta):

ID	FATTORI DI INTERFERENZA E DI RISCHIO	PRESENTE	VALUTAZIONE	EVENTUALI NOTE
01	esecuzione durante orario di lavoro di attività da parte del personale dell'A.S.P. di altre ditte o di utenti/pubblico nei medesimi ambienti	☒ Si ☐ No	☒ lieve ☐ basso ☐ medio ☐ grave	
02	previsto lavoro notturno / festivo	☐ Si ☒ No	☐ lieve ☐ basso ☐ medio ☐ grave	
03	prevista chiusura di percorsi o di parti di edificio	☒ Si ☐ No	☒ lieve ☐ basso ☐ medio ☐ grave	
04	previsto utilizzo di attrezzature / macchinari del committente o viceversa	☒ Si ☐ No	☐ lieve ☒ basso ☐ medio ☐ grave	
05	prevista utilizzo / installazione di ponteggi, trabattelli, piattaforme elevatrici ...	☒ Si ☐ No	☐ lieve ☐ basso ☒ medio ☐ grave	
06	previsto utilizzo di fiamme libere / fonti di innesco	☒ Si ☐ No	☒ lieve ☐ basso ☐ medio ☐ grave	
07	previsto utilizzo sostanze chimiche	☐ Si ☒ No	☐ lieve ☐ basso ☐ medio ☐ grave	
08	previsto utilizzo / contatto / trasporto / esposizione con materiali o agenti biologici	☐ Si ☒ No	☐ lieve ☐ basso ☐ medio ☐ grave	
09	prevista produzione di polveri	☒ Si ☐ No	☐ lieve ☒ basso ☐ medio ☐ grave	
10	prevista movimentazione manuale dei carichi	☒ Si ☐ No	☐ lieve ☒ basso ☐ medio ☐ grave	
11	prevista movimentazione carichi con ausilio di macchinari	☐ Si ☒ No	☐ lieve ☐ basso ☐ medio ☐ grave	
12	prevista produzione di rumore	☒ Si ☐ No	☐ lieve ☐ basso ☒ medio ☐ grave	Attrezzi diversi (...)
13	previste interruzioni nella fornitura (es. Elettrica, Acqua, Gas, Rete dati, Linea telef. Ecc...)	☐ Si ☒ No	☐ lieve ☐ basso ☐ medio ☐ grave	
14	prevista temporanea disattivazione di sistemi antincendio (Rilevazione fumi, Allarme Incendio, Idranti, Naspi, Sistemi spegnimento, ...)	☐ Si ☒ No	☐ lieve ☐ basso ☐ medio ☐ grave	Non presenti
15	prevista interruzione della climatizzazione (Raffrescamento, Riscaldamento, ...)	☐ Si ☒ No	☐ lieve ☐ basso ☐ medio ☐ grave	
16	presente rischio di caduta dall'alto	☒ Si ☐ No	☐ lieve ☐ basso ☐ medio ☒ grave	Oltre all'assenza di protezioni (parapetti) e/o di sistemi anticaduta (linee vita) le aree di lavoro sono accessibili previo superamento di un dislivello tra falde.
17	presente rischio di caduta di materiali dall'alto	☒ Si ☐ No	☐ lieve ☐ basso ☒ medio ☐ grave	
18	movimento mezzi / utilizzo veicoli e simili	☐ Si ☒ No	☐ lieve ☐ basso ☐ medio ☐ grave	
19	compresenza con altri lavoratori	☒ Si ☐ No	☐ lieve ☐ basso ☒ medio ☐ grave	Solo nelle parti comuni e comunque esclusivamente con altre ditte già fornitrici di servizi in appalto.
20	rischio scivolamenti cadute (pavimenti, scale)	☒ Si ☐ No	☐ lieve ☐ basso ☒ medio ☐ grave	
21	previsto utilizzo e/o trasporto di prodotti (solidi, liquidi o gas) pericolosi (infiammabili, combustibili, comburenti, nocivi, irritanti ...)	☒ Si ☐ No	☐ lieve ☒ basso ☐ medio ☐ grave	
22	gli interventi comportano riduzione temporanea dell'accessibilità per utenti diversamente abili	☐ Si ☒ No	☐ lieve ☐ basso ☐ medio ☐ grave	
23	i lavoratori della ditta incaricata utilizzeranno i servizi igienici, spogliatoi, del luogo di lavoro	☐ Si ☒ No	☐ lieve ☐ basso ☐ medio ☐ grave	
24	esistono elementi di pregio dell'edificio da tutelare nel corso dello svolgimento dell'appalto	☐ Si ☒ No	☐ lieve ☐ basso ☐ medio ☐ grave	
25	sono previste attività a rischio esplosione / incendio (introduzione in zone pericolose ATEX, presenza esplosivi, scoppio apparecchi in pressione)	☐ Si ☒ No	☐ lieve ☐ basso ☐ medio ☐ grave	
26	gestione delle emergenze in comune o affidata al committente	☐ Si ☒ No	☐ lieve ☐ basso ☐ medio ☐ grave	
27	previste attività che possono comportare aggressione, rapina, furti e simili	☐ Si ☒ No	☐ lieve ☐ basso ☐ medio ☐ grave	
28	previste attività presso aree esterne	☒ Si ☐ No	☐ lieve ☐ basso ☒ medio ☐ grave	
29	previsti interventi murari / opere edili	☒ Si ☐ No	☒ lieve ☐ basso ☐ medio ☐ grave	

30	presenza di minori /diversamente abili	☒ SÌ ☐ NO	☒ lieve ☐ basso ☐ medio ☐ grave	Per modeste lavorazioni con attrezzi elettro-meccanici
31	sono generate vibrazioni	☒ SÌ ☐ NO	☐ lieve ☒ basso ☐ medio ☐ grave	
32	si determinano urti, colpi, impatti, compressioni e simili	☒ SÌ ☐ NO	☐ lieve ☐ basso ☒ medio ☐ grave	
33	previste possibilità di punture, tagli, abrasioni, scottature e simili	☐ SÌ ☒ NO	☐ lieve ☐ basso ☐ medio ☐ grave	
34	previste possibilità cesoiamento, stritolamento e simili	☐ SÌ ☒ NO	☐ lieve ☐ basso ☐ medio ☐ grave	
35	previste possibilità di folgorazioni / rischio elettrico	☒ SÌ ☐ NO	☐ lieve ☐ basso ☒ medio ☐ grave	Contatto con apparecchiature/cavi di impianti elettrici durante i lavori
36	produzioni di microclima particolare, rischio termico e simile	☐ SÌ ☒ NO	☐ lieve ☐ basso ☐ medio ☐ grave	
37	esposizione a radiazioni	☐ SÌ ☒ NO	☐ lieve ☐ basso ☐ medio ☐ grave	
38	lavori in spazi confinati / immersioni	☐ SÌ ☒ NO	☐ lieve ☐ basso ☐ medio ☐ grave	

Spazio per eventuali note:

BOZV

Al fine di gestire i rischi sopra indicati, di seguito si presenta un elenco non esaustivo delle principali misure adottate o da adottare nei luoghi di lavoro per la gestione dei rischi interferenti.

Precauzioni minime richieste:

- ☒ Utilizzo di percorsi definiti per l'accesso e l'uscita
- ☒ Uso di segnaletica di sicurezza
- ☒ Delimitazione dell'area di lavoro
- ☒ Allestimento di un'area dedicata
- ☐ Controllo dell'atmosfera respirabile
- ☐ Controllo dell'atmosfera esplosiva
- ☐ Ventilazione dell'area – estrazione dei fumi
- ☒ Presenza di mezzi antincendio (es. estintori) da collocare nell'area di lavoro
- ☒ Presenza di dotazioni di pronto soccorso da collocare nell'area di lavoro
- ☒ Presenza di personale formato per la gestione emergenze (incendio, pronto soccorso, ...)
- ☒ Riunioni di coordinamento e simile
- ☒ Quanto prescritto dal Piano operativo della sicurezza
- ☐ _____

Misure procedurali richieste:

- ☒ Utilizzo tesserino identificativo
- ☐ Rispetto procedura di controllo accessi
- ☒ Emanazione di istruzioni di emergenza
- ☒ Tutte le procedure previste dal Piano operativo della sicurezza
- ☐ Utilizzo di permesso di lavoro
- ☐ Eliminazione dell'energia residua
- ☐ Permesso di entrata in spazi confinanti
- ☐ _____

DPI, Dispositivi di protezione individuali e/o collettivi DPC richiesti per la gestione dei rischi interferenti:

- ☒ Nessuno in quanto nelle condizioni normali sono sufficienti i DPI atti a gestire i rischi specifici, previsti nel P.O.S. o DVR ai quali sono soggetti i lavoratori della ditta appaltatrice / lavoro autonomo
- ☐ Elmetto
- ☐ Occhiale protettivi / visiera
- ☐ Facciale filtrante, a seconda del protocollo in vigore presso la struttura
- ☐ Indumento protettivo
- ☐ Guanti per rischio meccanico
- ☐ Guanti per rischio chimico
- ☐ Guanti per rischi elettrici
- ☐ Tuta protettiva impermeabile di terza categoria
- ☐ Cuffia monouso
- ☐ Doppi guanti in lattice per rischio biologico
- ☐ Guanti per rischi termici
- ☐ Protezione facciale costituita da maschera/visiera di protezione
- ☐ Maschera vie respiratorie con relativi filtri
- ☐ Autorespiratori
- ☐ Archetti, cuffie, tappi auricolari
- ☐ Imbracature anticaduta e relativi accessori
- ☐ Calzature di sicurezza
- ☐ Copri calzari
- ☐ Abbigliamento ad alta visibilità
- ☐ Salvagente
- ☐ Altro solo se prescritto dal RSPP dell'A.S.P. ITIS o se specificato negli eventuali protocolli aziendali
- ☐ _____

Ulteriori misure da adottare:

1. È necessario coordinare la propria attività con il referente della sede ove si svolge il lavoro.
2. La ditta appaltatrice deve comunicare tempestivamente i nominativi del personale impegnato. Il personale dall'impresa appaltatrice (o subappaltatrice nonché i lavoratori autonomi) deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.
3. È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro. Le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza. La ditta appaltatrice deve utilizzare gli impianti, le macchine, i prodotti e le attrezzature secondo quanto imposto dalle norme di legge o di buona tecnica.
4. Al fine di evitare i pericoli derivanti dall'uso di impianti, macchine, veicoli, prodotti ed attrezzature del Committente, si è convenuto di vietarne tassativamente l'utilizzo salvo quanto specificatamente assegnato mediante verbale di consegna o altra idonea documentazione comprovante l'autorizzazione all'uso.
5. Qualora vi fosse la necessità di usare impianti, macchine, veicoli, prodotti ed attrezzature del Committente, la ditta appaltatrice acquisirà dallo stesso la documentazione relativa (es. libretti di uso e manutenzione, schede sicurezza ...), ed espletterà specifica formazione/informazione nei confronti dei propri lavoratori e ogni altra incombenza necessaria per evitare incidenti, malattie ed infortuni.
6. Segnalare per iscritto al Committente ogni incidente / infortunio / rischio. In caso di percezione di un pericolo grave ed immediato avvertire immediatamente il referente e in caso di assenza dello stesso gli addetti all'emergenza.
7. È fatto divieto di usare fiamme libere ovunque e di fumare nei luoghi chiusi. Se necessario usare fiamme libere chiedere autorizzazione scritta dietro presentazione di idoneo programma di gestione della sicurezza.
8. La ditta appaltatrice / lavoratore autonomo ha preso visione della struttura, dei rischi presenti, dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza. I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere, anche se temporanei. I mezzi di estinzione devono essere sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.
9. La ditta appaltatrice / lavoratore autonomo fornisce personale con idonea formazione anche per la gestione delle emergenze.
10. Gli automezzi della Ditta appaltatrice / lavoratore autonomo non dovranno accedere alle aree interne del Committente salvo diversa autorizzazione. In quest'ultimo caso dovranno circolare a velocità tale (passo d'uomo) da non risultare di pericolo per le persone presenti o per gli altri automezzi. L'impresa appaltatrice dovrà scrupolosamente ottemperare a tutte le disposizioni contenute nel regolamento dell'ITIS, "Protocollo accesso, transito, manovra mezzi e carico/scarico merci".
11. Lavorazioni particolari, manutenzioni straordinarie, interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti (es riscaldamento / climatizzazione / rete informatiche /ascensori etc.), delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate. Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.
12. L'ubicazione e le caratteristiche di apparecchiature, materiali e sostanze devono essere compatibili con i locali ove questi saranno posizionati. Tutte le modifiche di destinazione d'uso dei locali, degli impianti compreso arredi ed attrezzature dovranno essere preventivamente autorizzate dal Committente e rispondenti alle norme di sicurezza.
13. Durante i lavori qualsiasi soggetto deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento o la presenza di altri rischi delimitando se del caso le aree pericolose.

14. L'impiego di prodotti chimici deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda tecnica (scheda che deve essere presente in loco insieme alla documentazione di sicurezza). Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo. L'impresa appaltatrice / lavoratore autonomo non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici, loro contenitori anche se vuoti e qualsiasi attrezzo e/o accessorio incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. Al termine del lavoro/servizio, in nessun caso dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalle lavorazioni effettuate.
15. Nel caso di attività che prevedano altre interferenze con le attività lavorative, dovrà essere preventivamente informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai lavoratori circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni. Il Datore di Lavoro, o il suo delegato, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite. I lavoratori dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite.

☐

Oneri per la sicurezza

Sono stati previsti i seguenti oneri da rischi interferenziali e non soggetti a ribasso:

Ord	Descrizione	U.M.	Prezzi unitari
1	Riunione di coordinamento e sopralluogo da eseguirsi all'avvio dell'appalto con presenza del personale della Stazione Appaltante.	a corpo	€ 25,00
2	Segnaletica e delimitazione di cantiere con idonee stampe, cartelli e nastri segnalatori.	a corpo	€ 25,00

Per complessivi € 50,00 oltre Iva di legge.

Allegati:

- ☐ Piano di emergenza ed evacuazione
- ✓ Istruzioni uso telefoni cellulari dedicati alle emergenze
- ✓ Planimetrie e/o altri elaborati tecnici aree di intervento
- ☐ DVR aziendale
- ✓ Piano Operativo della Sicurezza
- ☐ Protocollo accesso, transito, manovra mezzi e carico/scarico merci

Il presente documento sarà messo a disposizione dei rappresentanti dei lavoratori.

Trieste, li __/__/2024

DATORE DI LAVORO o suo delegato
Committente

DATORE DI LAVORO o suo delegato
Impresa Appaltatrice / Lav. Autonomo

BOZZA

Comune di Trieste

Regione Friuli Venezia Giulia



Azienda Pubblica di Servizi alla Persona ITIS

CIG: definito all'interno della RdO: rfq_60380

Oggetto:

LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA PER IL RIFACIMENTO DEL MANTO IMPERMEABILIZZANTE E DELLE LATTONERIE PER UN TRATTO DI COPERTURA DELLO STABILE DI VIA C. E G. STUPARICH N.16, E DI PROPRIETÀ DELL A.S.P. ITIS DI TRIESTE.

ELABORATO GRAFICO

Trieste, 18 Aprile 2024

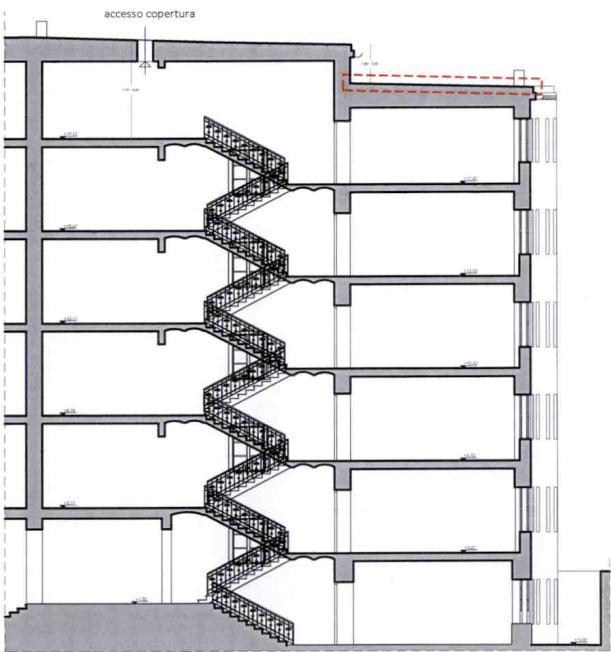
L'ufficio tecnico S.O.P.I.

PLANIMETRIE E SEZIONI COPERTURA



LEGENDA

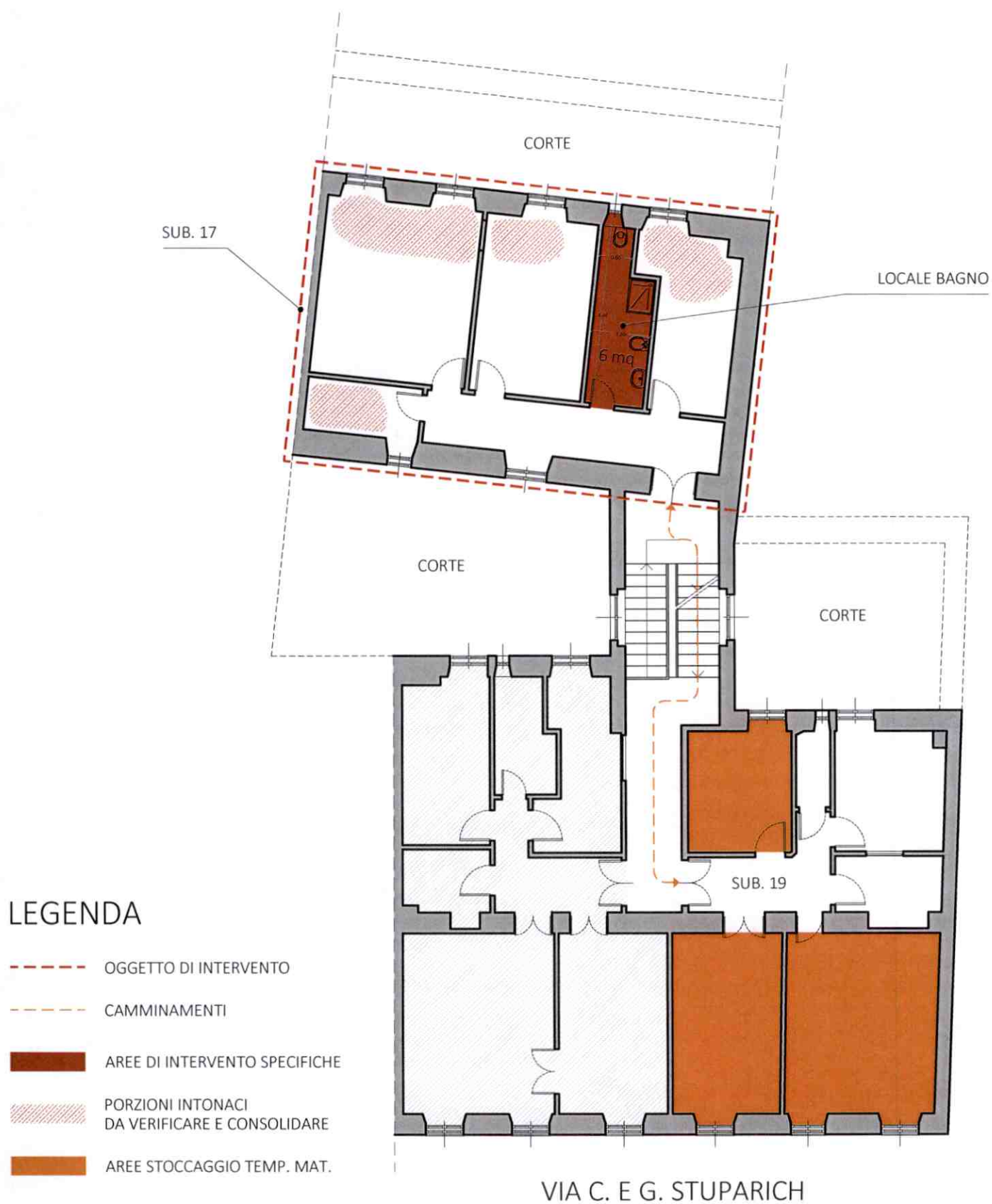
- OGGETTO DI INTERVENTO
- AREE DI INTERVENTO SPECIFICHE



SEZIONE A-A'

PLANIMETRIA PIANI QUARTO-QUINTO

Individuazione aree di intervento, camminamenti e stoccaggio materiali.



Comune di Trieste

Regione Friuli Venezia Giulia



Azienda Pubblica di Servizi alla Persona ITIS

CIG: definito all'interno della RdO: rfq_60380

Oggetto:

LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA PER IL RIFACIMENTO DEL MANTO IMPERMEABILIZZANTE E DELLE LATTONERIE PER UN TRATTO DI COPERTURA DELLO STABILE DI VIA C. E G. STUPARICH N.16, E DI PROPRIETÀ DELL A.S.P. ITIS DI TRIESTE.

QUADRO ECONOMICO

Trieste, 18 Aprile 2024

L'ufficio tecnico S.O.P.I.

INDICE

<i>Premessa</i>	<i>1</i>
<i>Quadro normativo di riferimento</i>	<i>2</i>

Premessa

Il presente documento ha lo scopo di illustrare i costi stimati che potranno essere sostenuti durante l'esecuzione dell'appalto in oggetto, ed è stato predisposto secondo quanto indicato agli artt. 16 e 42 del D.p.r. n.207/2010 (per quanto ancora applicabile), nonché all'art. 5 dell'Allegato 1.7 - *"Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo"* del D.lgs. 31 marzo 2023, n.36 detto *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"* (per brevità *"Codice"*).

QUADRO ECONOMICO**A) LAVORI**

A1. Lavori (opere edili ed affini)	€ 20.097,99
A2. Oneri per la sicurezza da rischi interferenziali e non soggetti a ribasso, così stimati:	€ 50,00
TOTALE A)	€ 20.147,99

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

B1. Imprevisti, interferenze, arrotondamenti (7% di A)	1.410,36
B2. Spese tecniche per esecuzione lavori (art. 45 D.Lgs 36/2023)	
- Incentivi (80% di 2,00% di A)	322,37
- Fondo Innovazione (20% di 2,00% di A)	80,59
B3. IVA	
- 10% (A)	2.014,80
TOTALE B)	€ 3.828,12
TOTALE QUADRO ECONOMICO	€ 23.976,11

Oggetto:	LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA PER IL RIFACIMENTO DEL MANTO IMPERMEABILIZZAZIONE E DELLE LATTONERIE PER UN TRATTO DI COPERTURA DELLO STABILE DI VIA C. E G. STUPARICH N.16, E DI PROPRIETA' DELL'A.S.P. ITIS.	
		importo lavori € 20 147,99

In relazione ai lavori in oggetto, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento recante norme e criteri per la ripartizione dell'incentivo di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 - non ancora aggiornato all'art. 45 del D.Lgs. 36/2023, viene costituito il seguente gruppo di lavoro:

Attività	Ruolo	Dipendente	Cronoprogramma
R.U.P.	RUP	Laura Visintin	160 gg.
	Collaboratori tecnici	Matteo Verazzi	
	Collaboratori amministrativi	Gabriella Rauber	
PROGRAMMAZIONE DELLA SPESA PER INVESTIMENTI	Collaboratori tecnici	Matteo Verazzi	14 gg.
	Collaboratori amministrativi	Gabriella Rauber	
PROGETTAZIONE	Progettista	Matteo Verazzi	10 gg.
	Collaboratori	Lorenzo Roberti	
VERIFICA PREVENTIVA DEL PROGETTO	Collaboratori tecnici	Laura Visintin	1 gg.
	Collaboratori amministrativi	Matteo Verazzi	
PREDISPOSIZIONE E CONTROLLO DELLE PROCEDURE DI GARA	Collaboratori tecnici	Laura Visintin	1 gg.
	Collaboratori amministrativi	Matteo Verazzi	
DIREZIONE LAVORI OVVERO DIREZIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	Direttore dei lavori/Direttore esecuzione	Matteo Verazzi	45 gg.
	Direttore operativo	Matteo Verazzi	
	Ispettore di cantiere	Matteo Verazzi	
	Coordinatore sicurezza in fase esecutiva	-----	
	Collaboratori amministrativi	Matteo Verazzi	
COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO OVVERO DI VERIFICA DI CONFORMITA'	Collaudatore tecnico-amministrativo	Matteo Verazzi	90 gg.
	Collaudatore statico	-----	
	Collaboratori tecnici	Lorenzo Roberti	
	Collaboratori amministrativi	Gabriella Rauber	

Il gruppo di lavoro verrà aggiornato secondo le disposizioni del Regolamento in vigore.

Il cronoprogramma è indicativo.

IL RUP

Firmato digitalmente da: VISINTIN LAURA
Data: 02/05/2024 13:03:52

VISTO

il Direttore Generale

Firmato digitalmente da: AGOSTI MARIA TERESA
Data: 06/05/2024 09:40:18